Il Popolo del Friuli

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

«COL DUCE E PER IL DUCE»

Sabato 10 Agosto 1935 XIII

Udine - Anno IV - N. 191

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
Via di Prampero 10 - Telefoni: 1.15 - 8.80

LE INSERZIONI si ricevono al prezzo, per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.50 - Finanziari, Legali, ecc. L. 2 - Necrologi L. 2 - Cronaca: L. 2.50 - Presso Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura, 5 - telef. 8.59 - Milano, Via Vivaio 10, telef. 70-333

ABBONAMENTI: Anno L. 52 - semestre L. 27 - trimestre L. 14. Estero L. 140 - Una copia cent. 20 - Conto corrente postale.

Le condoglianze del Re e il profondo cordoglio del Duce
per la morte del Ministro Razza e dei suoi compagni di volo

Roma, 9

Appena appresa la notizia della morte del Ministro Razza il Re ha inviato al Duce il seguente telegramma:

«PROFONDAMENTE COMMOSSO PER LA SCIAGURA CHE HA CAUSATO LA DOLOROSA PERDITA DEL MINISTRO RAZZA E DEI SUOI COMPAGNI DI VOLO, DESIDERO ESPRIMERE A LEI ED AI COMPONENTI IL GOVERNO LE MIE VIVE E SENTITE CONDOGLIANZE.

Aff.mo Cugino VITTORIO EMANUELE»

La notizia della morte di Luigi Razza e dei suoi compagni di volo ha rattristato vivamente il Duce. Egli ha mandato un messaggio di condoglianze alla vedova Razza e alle famiglie degli altri Caduti. Ha disposto che i funerali si svolgano a Roma a spese dello Stato.

Il Duce ha inviato alla vedova di S. E. Razza il seguente telegramma:

«LA MORTE DI LUIGI RAZZA, MIO FEDELE COLLABORATORE DA 20 ANNI, MI ADDOLORA PROFONDAMENTE. EGLI E' CADUTO NELL'ADEMPIMENTO DEL SUO DOVERE. IL REGIME HA PERDUTO UNO DEI SUOI UOMINI PIU' DEVOTI. LE CAMICIE NERE DI TUTTA ITALIA E QUANTI LO CONOBBERO NE ONORERANNO DEGNAMENTE LA MEMORIA. LA PREGO, SIGNORA, DI ACCOGLIERE L'ESPRESSIONE DEL MIO RIMPIANTO.

MUSSOLINI»

Il lutto a Napoli

Le condoglianze del Principe Umberto

Napoli, 9

Per la morte di S. E. Razza e dei compagni di volo — che ha suscitato profondo cordoglio — per disposizione del Federale le sedi dei Gruppi Rionali e delle organizzazioni dipendenti hanno esposta la bandiera a mezz'asta.

S. A. R. il Principe di Piemonte ha inviato a casa Razza un suo ufficiale di ordinanza per porgere l'espressione del suo vivo cordoglio.

La solidarietà del Governo recata alla vedova di S. E. Razza

Il Fascismo Trentino abbruna i gagliardetti

Trento, 9

Stamane è qui giunto il Sottosegretario ai Lavori Pubblici on. Co[illegible] Gigli, ricevuto alla stazione dal Prefetto e dal Segretario Federale. Egli ha proseguito subito per Moena in Val di Fiemme, ove ha recato alla vedova del Ministro Razza l'espressione di vivo cordoglio del Governo fascista.

Il Segretario Federale ha esaltato, in un messaggio rivolto ai fascisti, la figura del fedele milite della Rivoluzione. Caduto nell'adempimento del dovere, ed ha dato ordini a tutti i Fasci di esporre i gagliardetti abbrunati. Proprio in questi giorni doveva essere consegnato al Ministro Razza un busto in bronzo di Cesare Battisti, donatogli dai fascisti trentini memori che Egli aveva continuato, dopo la guerra, il giornale fondato dal Martire.

Stasera hanno transitato per la stazione di Trento la vedova e la figlia del Ministro Razza, dirette a Roma. Il Prefetto e il Vice Podestà hanno loro recato il sentimento di profondo cordoglio della popolazione trentina.

Il rimpianto di Milano

Milano, 9

La notizia della morte del Ministro Luigi Razza e dei suoi compagni di volo caduti sulla via dell'Africa Orientale ha suscitato in città profonda impressione.

Particolarmente fra la massa dei lavoratori e nel mondo sindacale milanese la tragica scomparsa ha provocato schiettissimo dolore. Rino Parenti ha stamane diramato disposizioni perchè i due gagliardetti del Fascio primogenito e della Federazione abbrunati fossero immediatamente esposti al balcone del Palazzo e in ogni sede dei Gruppi rionali della città e dei Fasci della provincia fossero esposti i gagliardetti abbrunati, espressione del lutto che ha colpito con la morte di Luigi Razza, fido collaboratore del Duce, tutte le Camicie nere milanesi.

Particolari sulla sciagura

L'apparecchio rinvenuto in frantumi

Alessandria d'Egitto, 9

Più precisi particolari sull'incidente dell'«S. 81» sono venuti a conoscenza questa mane. L'apparecchio è stato rinvenuto non intero, ma in frantumi sparsi sulla sabbia del deserto, per cui fu difficile in un primo tempo l'opera degli aviatori inglesi inviati alla ricerca.

I resti delle vittime sono stati con molta cura raccolti e trasportati nell'ospedale italiano del Cairo.

In tutte le città egiziane, sotto la impressione dolorosa della sciagura, le case, gli uffici e i negozi degli italiani sono stati chiusi ed è stata esposta la bandiera a mezz'asta.

Dolorosa emozione in Francia

Un telegramma del gen. Denain

Parigi, 9

Annunziando la tragica fine dell'aeroplano italiano distruttosi presso Eliopoli, il «Petit Parisien» scrive:

«E' con dolorosa emozione che la Francia prende parte al lutto della Nazione sorella e si inchina dinanzi ai morti gloriosi che perirono vittime del dovere».

Roma, 9

Il Ministro francese dell'Aria generale Denain, appena è stato informato del grave incidente in cui ha trovato la morte il Ministro Razza, ha inviato al generale Valle, Sottosegretario di Stato all'Aeronautica, il seguente telegramma:

«L'Aviazione francese apprende con dolorosa emozione il grave incidente che addolora la Nazione italiana. Tengo ad esprimerle in questa penosa circostanza, a mio nome ed a nome di tutti gli aviatori francesi, i nostri sentimenti di amicizia profondamente rattristati. Generale DENAIN».

L'Austria partecipa al lutto italiano

Vienna, 9

L'opinione pubblica austriaca partecipa vivamente al lutto del Governo italiano e del Fascismo per la morte del Ministro Razza ed i giornali danno chiara espressione di tale sentimento. La «Wienner Zeitung», dopo aver caratterizzata la figura del combattente, del fascista della prima ora e dell'organizzatore sociale scrive: «Tutti gli italiani considerano tale perdita come un lutto nazionale. Noi austriaci prendiamo con dolore parte al lutto del Regno d'Italia ed inviamo di cuore un saluto alla tomba del collaboratore di Mussolini, caduto in servizio per la sua Patria».

Anche altri giornali tributano omaggi alla memoria del Ministro Razza, rilevando la sua attività. E' deplorata anche la perdita del barone Raimondo Franchetti, del quale si ricorda l'opera di esploratore e di studioso dell'Africa.

Un pioniere

Raimondo Franchetti

Firenze, 9

Il barone Raimondo Franchetti — caduto nell'incidente aviatorio sulla via dell'Africa Orientale — nato a Firenze il 30 gennaio 1889 era un appassionato africanista, e aveva trascorso, si può dire, tutta la sua giovinezza, sino agli ultimi anni, in Africa, esplorando regioni poco note, come la Dankalia, nella quale si era recato nel 1928-29 con una spedizione la quale doveva riconoscere tutta la zona fino ai confini abissini, e nella quale ebbe la fortuna di rinvenire la tomba dell'esploratore Giulietti di cui raccolse i resti.

Su questo viaggio il Franchetti scrisse un poderoso volume riccamente illustrato. (*Nella Dancalia etiopica*, Milano, 1933). Il Franchetti aveva studiato profondamente i territori sfruttabili dal punto di vista delle miniere, conosceva si può dire l'ubicazione dei giacimenti che al momento opportuno, avrebbero potuto essere sfruttati. Dalle confidenze di qualcuno dei capi abissini, con i quali era stato in rapporti, e che lo incitavano a patrocinare un'azione dell'Italia, aveva anche, per quanto ci consta, potuto stabilire le località di notevoli giacimenti auriferi.

Aveva preso parte a numerosissime spedizioni di caccia grossa, talvolta accompagnato, nei suoi viaggi, dalla consorte. Data la sua conoscenza delle cose africane, sopratutto di quelle etiopiche, era giusto che il Franchetti dovesse mettersi a disposizione del nostro Governo, e già nella primavera dello scorso anno egli aveva preso dimora stabile in Africa, dove svolgeva un'opera preziosa, di cui, nonostante la discrezione e il silenzio che gli erano particolari, a Venezia si avevano indicazioni non dubbie.

Il barone Franchetti aveva sposato una dama veneziana, la contessa Bianca Rocca, figlia del conte Leone Rocca. Egli lascia, insieme con la giovane consorte, tre graziosi bambini.

Nelle poche righe premesse al libro *Nella Dankalia etiopica*, è tutto Raimondo Franchetti, uomo e italiano, padre e cittadino. Sono quelle righe una dedica ai figli: ai suoi magnifici ragazzi, splendenti di salute fisica e di intelligenza, ognuno dei quali si porta dietro indissolubilmente un pittoresco segno di predestinazione africana. Uno si chiama Simba, uno Lorian, uno Nanneki. «Figlioli — scriveva il padre — è a voi ch'io dedico questo libro e so di farvi il più bel regalo del mondo. Oggi siete piccoli, e pure, ogni qualvolta ritorno dai miei pellegrinaggi, mi chiedete che vi parli dell'Africa; e volete sapere, sapere tante cose. Aspettate, piccoli miei. Verrà tempo in cui saprete tutto, e anche il perchè di questo mio partire e ripartire, sempre verso il sud. Vorrei che di questo mio male, che mi perseguita da circa quattordici anni, foste anche voi un po' intaccati. Viaggiate, state più che potete vicini alla natura, al contatto del suolo e della luce....».

Quale testamento di italiano potrebbe più direttamente, più infinitamente appartenere alla Patria dell'anno XIII?

Illustreremo più ampiamente la portata e le peripezie della grande spedizione che il barone Franchetti effettuò nel 1929 nella Dankalia etiopica; ma vale la pena di ricordare fin d'ora per sommi capi che il Franchetti, con una colonna di una settantina fra cammelli e muli e coll'aiuto di alcuni ascari e di pochi scienziati e operatori cinematografici e fotografi, traversò da Beilut (Assab) fino all'altipiano etiopico, a Makallè, la pianura dancala, esplorando la zona circostante al Lago Afrera (Lago Giulietti) e risalendo infine nell'aprile fino a Makallè, dopo avere sostenuto uno scontro con alcuni razziatori. Non contento di ciò, il barone Franchetti, seguito soltanto da tre bianchi e da pochi indigeni, ridiscese nel bassopiano dancalo per la via del Teru, riuscendo a stabilire dove giacevano le spoglie invendicate del famoso pioniere, il capitano Giulietti, e dei suoi tredici compagni massacrati nel lontano 1881, senza che l'Italia di allora riuscisse a punire il massacro. Con 65 gradi di calore all'ombra, il Franchetti fissò una rudimentale lapide sul posto dell'eccidio, raccolse le sacre ossa e le portò pietosamente fino ad Assab, dove la spedizione giunse ai primi di giugno del 1929.

La notizia a Londra

Londra, 9

Tutti i giornali nelle loro corrispondenze da Roma ed in telegrammi «Reuter» informano con ampi dettagli della catastrofe aviatoria in cui sono rimasti vittime fra gli altri S. E. Razza e il barone Franchetti. I giornali pubblicano anche lunghe biografie del Ministro dei Lavori Pubblici, del quale ricordano l'attività del fascista e dell'uomo di Governo.

I febbrili preparativi del Negus

Le forniture militari e il contributo imposto ai ras

Addis Abeba, 9

Su consiglio dei suoi consiglieri militari europei il Negus è riuscito ad inquadrare in una organizzazione gerarchica i varii Ras, fissando un contingente di uomini che ognuno deve fornire e facendo loro apprendere almeno le cognizioni più elementari di tattica. Ogni Ras deve inoltre fornire un dato contributo di guerra, fissato dal Negus. Ma, come abbiamo già segnalato, i Ras si sono affrettati a mettere al sicuro il loro denaro nelle banche inglesi d'Egitto ed anche di Londra.

All'infuori di queste evasioni di capitali l'organizzazione militare abissina procede con ritmo febbrile. Il Negus, sebbene voglia dare ad intendere che non ha mezzi sufficienti, continua però a pagare in oro le forniture di guerra attraverso la Banca d'Etiopia, banca, si noti, controllata dagli inglesi.

E' sintomatico che gli «cheques» e gli assegni emessi su detta banca dal Governo abissino sono prontamente accettati e pagati a vista da tutte le banche inglesi, e, se del caso, avallati.

E' proprio il caso di domandarsi: chi paga.

Acquisti di armi negoziati dall'Etiopia in Giappone

Londra, 9

L'Agenzia Reuter ha da Addis Abeba che il Governo abissino invierà al Giappone, in missione speciale, un notabile etiopico, il quale si crede sapere tenterà di negoziare l'acquisto di grossi quantitativi di fucili e munizioni.

Testimonianze francesi

L'entusiasmo delle Camicie Nere nell'Africa orientale

Parigi, 9

Marcella Prat continuando sul «Journal» il racconto del suo viaggio in Africa Orientale riferisce alcuni commoventi episodi sulla sua visita a un campo di Camicie Nere in Eritrea.

— Siete contenti di trovarvi qui? — ha chiesto la giornalista ad un gruppo di militi. — «Sei paia d'occhi mi hanno fissata e le Camicie Nere mi hanno risposto quasi in coro: «Le nostre vite non ci appartengono. Noi facciamo parte della Milizia. Quando Mussolini ci dà degli ordini, noi abbandoniamo tutto per obbedirlo: ciò che importa è la grandezza della Nazione».

«Con le braccia incrociate sul petto — scrive la Pat — i militi attendono l'ora dell'azione e sono pieni di fiducia nel successo. Mi dicono: «Mussolini ci dà la certezza di un domani migliore, e noi siamo pronti a sopportare per Lui ogni sacrificio pur di poter portare in Italia i trofei della vittoria. Saremo i primi a partire all'assalto: è un onore e una ricompensa che il Duce ci ha dato e noi gliene siamo riconoscenti».

La giornalista ha lasciato il campo «portando con sè l'immagine di tutta questa gioventù dai volti illuminati, le cui voci chiare elevavano nella notte gli inni fascisti nei quali vibrava pienamente il nome di Mussolini».

Militari e operai partono da Napoli

Entusiastiche dimostrazioni

Napoli, 9

Quest'oggi alle ore 18 è partito per Massaua il piroscafo «Belvedere», recante a bordo ufficiali, sottufficiali, soldati, mille operai e materiale vario. Assistevano alla partenza le autorità militari ed una foltissima folla. Prestava servizio d'onore la musica del 31.o Fanteria, che accompagnava il canto poderoso dei partenti, i quali eseguivano gli inni della Rivoluzione e canzoni militari. Quando il piroscafo ha levato le ancore la folla ha rinnovato più entusiastiche le dimostrazioni di simpatia per i partenti e di devozione a Casa Savoia e al Duce, mentre i soldati e gli operai, arrampicati sin sulle sartie, agitavano fazzoletti, cappelli, bandierine tricolori e grandi scritte inneggianti al Duce. Le manifestazioni di entusiasmo si sono protratte sinchè il vapore è uscito dal porto.

L'ottima situazione degli operai in Africa orientale

Roma, 9 (per telefono)

E' interessante vedere come si svolge l'opera dei ventimila e più operai italiani dislocati in Eritrea e come questa viene utilizzata.

Alla complessa organizzazione presiede uno speciale ufficio dell'Alto Commissariato per l'Africa Orientale, che ha un compito di grande importanza e responsabilità. Si tratta infatti di suddividere, subito dopo il suo arrivo, la massa a seconda delle varie attitudini, e specialmente la massa dei lavoratori provenienti dalla Madre Patria, e di avviarla, a seconda delle necessità, delle differenti zone, di controllare l'operaio delle imprese concessionarie, di assicurare l'assistenza igienica e sanitaria ai lavoratori.

L'azione vigile dell'ufficio di cui parliamo si spinge fino ai villaggi operai, costituiti, dove è stato possibile, di baraccamenti, ed altrove di vasti attendamenti. Tutti i raggruppamenti hanno un locale per la visita medica, per il rancio, e per lo spaccio di generi alimentari, gestito dalla stessa impresa. Molti posseggono anche un forno proprio per la confezione del pane.

Gli operai realizzano ottimi guadagni, che spediscono quasi completamente alle famiglie. Gli sportelli dei vaglia e delle raccomandate della posta dell'Asmara sono molte volte talmente affollati che gli impiegati devono fare sforzi sovrumani per smaltire il lavoro.

Il ricordo del tempo passato indossando il glorioso grigio verde e la coscienza di compiere un'opera di alta civiltà al servizio della Patria hanno fatto sì che nei vari raggruppamenti i lavoratori si siano automaticamente inquadrati con disciplina quasi militare, il che permette di migliorare quanto più possibile il loro tenore di vita e di ottenere il massimo rendimento dall'attività che svolgono.

Questa importante mobilitazione del lavoro italiano, ora sommariamente descritta, dovrà essere ben più ampiamente illustrata, perchè ha già realizzato cospicui risultati ed è una prova delle conquiste che, anche in terra africana, si possono raggiungere quando si opera nel clima spirituale suscitato dal Fascismo.

La via dell'Italia è quella vittoriosa della civiltà

Budapest, 9

Il «Nyolcz Orai Ujsag» nel suo editoriale dal titolo «Europa ed Africa», scrive che i contrasti degli interessi economici e politici scompaiono alla luce degli interessi universali dell'umanità bianca e della cultura europea. «Oggi, continua il giornale, senza considerare i propri sentimenti politici, sta dalla parte dell'Italia chiunque abbia viva nel cuore la tradizione di Roma e della Europa cristiana. In questo momento non si tratta di essere fascisti o parlamentaristi: è molto più importante la coscienza di essere nati ed educati in Europa e di credere in tutti i valori spirituali e morali che questo continente ha dato al mondo. Noi crediamo al valore della parola data che l'Abissinia, paese semibarbaro, non ha mantenuto. Di fronte alla chiarezza ed all'alto livello morale dell'Europa si oppongono l'astuzia, la falsità e l'odio inestinguibile africano. Non sussiste alcun dubbio circa quale sia da scegliere fra i due continenti. Di fronte alla solidarietà della razza di colore, nulla è più giusto della solidarietà dei bianchi. La via della conquista italiana è insieme la via vittoriosa della cultura».

Osservato che gli interessi italiani potrebbero offendere soltanto una assai esigua classe dominante abissina, il giornale rileva come invece le masse abissine avrebbero tutte le ragioni di pregare per la vittoria dell'Italia, che corrisponderebbe alla liberazione ed alla vittoria del progresso e della civiltà. «E' facile definire imperialista l'azione italiana, continua il giornale: a questa accusa potremmo rispondere con la domanda: che cosa sarebbero la Penisola italiana, la Gallia, la Spagna senza l'imperialismo di Roma? Esistono varie specie di imperialismi. L'imperialismo di Roma ha sempre costruito e creato cose più eterne dell'acciaio».

La significativa lettera di un inglese benpensante

Roma, 9 (per telefono)

Il direttore del «Giornale d'Italia» ha ricevuto dal sig. S. J. Moore la seguente lettera:

«Bedford, 2 agosto 1935,

«Caro Signore, milioni di sudditi britannici sono annoiati che la politica inglese a Ginevra non sostenga le aspirazioni italiane in modo più assoluto. Riteniamo che l'Inghilterra faccia la parte dello zampino del gatto per gli idealisti bisbetici ed inesperti e deploriamo che la nostra diplomazia sembri osteggiare i ragionevoli progetti della nostra antica amica ed alleata.

«Convincetevi che le simpatie dei conservatori del nostro Paese sono fortemente per l'Italia e noi speriamo sinceramente che il vostro popolo non si preoccupi troppo dei nostri rumorosi gruppi socialisti, che sono naturalmente ostili non solo al Fascismo, ma a tutte le più solide tradizioni ed istituzioni inglesi di Governo.

«Qui i sentimenti generali tra la gente benpensante è che sarebbe bene, sotto tutti i riguardi, che l'Abissinia potesse essere posta sotto l'influenza e la disciplina italiane. Qui ammiriamo la brillante politica del signor Mussolini. Dunque viva l'Italia.

«Vostro devotissimo S. J. Moore, Direttore delle «Firgrove Publications».

Il littore procede inflessibile per la strada intrapresa

Vienna, 9

La «Wiener Zeitung» in un ampio articolo di fondo, dopo aver rilevato con numerose citazioni l'energico linguaggio della stampa italiana e le bellicose dichiarazioni abissine, scrive: «Il littore con la scure va armato e inflessibile per la via che ha intrapreso. A Roma non vi è alcuna inclinazione a formalismi diplomatici. Colà regna una volontà dura come l'acciaio e colà vi sono i pionieri della civiltà. Forse vi è ancora tempo ed occasione per un energico passo al fine di indurre Addis Abeba a cedere».

Laval riceve l'Ambasciatore d'Italia

Parigi, 9

Il signor Laval, Presidente del Consiglio, ha ricevuto alla fine del pomeriggio il conte Pignatti Morano di Custoza, Ambasciatore d'Italia a Parigi.

Rinnovate dichiarazioni di ammirazione di Ibn Saud per il Duce

Genova, 9

Ha lasciato oggi Genova, dove si trovava da due giorni, S. A. R. Ibn Saud, Principe Ereditario dell'Heggiaz, il quale ha preso imbarco sulla motonave «El Mil», ed ha ricevuto i giornalisti sul ponte di comando.

Ibn Saud ha espresso anzitutto la sua ammirazione per Roma e per Genova ed ha poi detto tutta la sua simpatia per il Duce, esprimendosi con queste parole: «Mussolini è un grandissimo uomo; penso sia molto difficile trovarne un altro in tutto il mondo che gli possa essere paragonato. Egli ha prodotto su di me una grande impressione ed io sono sempre stato un suo fervente ammiratore. Mussolini è senza dubbio il più grande uomo politico del nostro tempo». Il Principe è stato poi interrogato circa l'attuale conflitto fra l'Italia e l'Etiopia e gli è stato chiesto quale sarà, secondo lui, la posizione dell'Heggiaz di fronte a tale conflitto. Il Principe s'è schermito, dichiarando che la qualità del suo viaggio di piacere gli impedisce di fare delle dichiarazioni politiche. Ha però aggiunto che i rapporti economici fra il suo Paese e la Colonia Eritrea sono sempre stati ottimi e che presumibilmente continueranno ad essere tali.

Lo zampino inglese negli affari cino-giapponesi

Londra, 9

Si annuncia che il consigliere finanziario ed economico del Governo britannico, sir Frederic Leith Ross, recandosi in Cina, si fermerà anche a Tokio per intavolare discussioni col Governo giapponese su una politica di collaborazione col Giappone in Cina. Ma le conversazioni sembra non si limiteranno a ciò, bensì tratteranno, secondo la stampa giapponese, di altre questioni, come le relazioni commerciali fra l'Inghilterra e il Giappone e la questione navale.

Negli ambienti britannici di Tokio si smentisce che la notizia di una conferenza così complessa abbia fondamento, mentre a Londra si dichiara che lo scopo della visita di sir Leith Ross a Tokio è limitata alla discussione sulle relazioni anglo-giapponesi e alla situazione economica generale dell'Estremo Oriente.

Interessanti sono tuttavia le notizie della stampa giapponese, la quale dice che nell'eventualità che la Gran Bretagna riconosca ufficialmente l'influenza «stabilizzatrice» del Giappone in Asia orientale e desideri esaminare realisticamente le relazioni anglo-nipponiche in Asia, la soluzione soddisfacente che potrà sorgere da questo scambio di vedute potrà avere influenza sui negoziati navali anglo-giapponesi. Secondo la stampa inglese questa specie di «do ut des» fra l'Inghilterra ed il Giappone è considerata come un piano prematuro. Tuttavia sembra che in Giappone si comprenda che c'è tutto da guadagnare ad accettare la politica di collaborazione con la Gran Bretagna. Si ritiene a Londra che la riunione anglo-giapponese sia ispirata dalle restrizioni doganali imposte al Governo giapponese dal Governo britannico e dalla difficoltà che incontra ovunque l'espansione commerciale giapponese.

Le nuove simpatie britanniche per le necessità espansionistiche del Giappone sono riflesse anche oggi in un lungo articolo del «Daily Telegraph». A Londra si considera necessaria agli interessi britannici in Cina una collaborazione col Giappone. Si ritiene che le intenzioni giapponesi e le necessità britanniche attuali culminino nella stessa direzione. In questo momento quindi non è da sorprenderci che la Gran Bretagna contribuisca a sfruttare la Cina assieme al Giappone.

Forse questo è il metodo di espansione senza guerra che spesso il Ministro degli Esteri britannico suggerisce quando l'Italia è in questioni che ostacolano la sua politica di espansione, forse perchè non desidera dividere le spoglie con la Gran Bretagna.

E sir Frederic Leith Ross farà la parte del mediatore disinteressato, in modo che la Gran Bretagna potrà poi sostenere davanti al mondo di aver messo la pace fra la Cina ed il Giappone.

I giornalisti spagnoli ammirati dell'Italia e del Duce

Genova, 9

La comitiva dei giornalisti spagnoli, giunta ieri sera da Torino, ha questa mattina effettuato una rapida visita alla città. Alle ore 11 è stata ricevuta in Municipio. Alle ore 15.30 gli ospiti hanno lasciato Genova, diretti a Barcellona, salutati all'Idroscalo da autorità e da una rappresentanza del Comitato per l'universalità di Roma. I giornalisti spagnoli prima della partenza hanno espresso la loro profonda soddisfazione per il magnifico soggiorno e per le cordiali accoglienze ricevute, manifestando viva ammirazione per l'Italia e per il Duce.

Le relazioni fra Roma e la Piccola Intesa

Parigi, 9

Con viva soddisfazione si constata in Francia che le relazioni fra l'Italia e le potenze della Piccola Intesa vanno facendosi sempre migliori e fanno sperare in una conclusione favorevole delle trattative per la Conferenza danubiana.

Nota la «Information» che in questi ultimi mesi «Roma e Praga si sono sensibilmente riavvicinate e si può anzi affermare che le relazioni tra l'Italia e la Cecoslovacchia non sono state mai così buone come oggi». Nei riguardi del problema abissino, la stampa cecoslovacca dà prova di un grande spirito di comprensione delle rivendicazioni italiane e riconosce che un popolo di 43 milioni di abitanti poco favoriti dalla natura deve ineluttabilmente avere bisogno d'espansione e che «gli ottimi risultati ottenuti dallo sforzo di colonizzazione interna fatto dall'Italia dall'avvento del Fascismo dimostrano la sua attitudine a realizzare una grande opera coloniale in Africa».

Sembra evidente alla «Information» che se il conflitto italo-abissino si aggravasse al punto da portare ad una guerra coloniale, la Cecoslovacchia non potrebbe che restare neutrale, cercando di conservare le simpatie italiane. «Queste simpatie devono facilitare un regolamento soddisfacente il più possibile delle questioni controverse della Europa centrale e Praga non dimentica, nell'interesse non soltanto della Cecoslovacchia ma in quello dell'Europa intera, l'importanza capitale del problema danubiano».

«Anche le relazioni italo-jugoslave — come osserva il corrispondente del «Temps» — sono da qualche tempo molto migliorate».

Soldati d'Italia

L'encomio solenne alla memoria di un artigliere

Roma, 9

Il Giornale Militare Ufficiale pubblica il seguente ordine del giorno all'Esercito: Encomio solenne alla memoria del soldato Francesco Nava del quarto gruppo quarto reggimento Artiglieria d'Armata: «servente di un pezzo di artiglieria di grosso calibro durante una esercitazione di traino, accortosi che la vettura pezzo si era sganciata dalla trattrice e cominciava a scendere verso una scarpata, rimaneva fermo al suo posto ad azionare i freni nell'intento di poter fermare la vettura ed evitare il ribaltamento. Nel generoso tentativo veniva travolto dal pezzo e perdeva la vita. Fulgido esempio di alto senso del dovere militare». Fornovo 24 giugno 1935-XIII».

Il Principe di Piemonte riceve allievi ungheresi e studenti italo-americani

Napoli, 9

S. A. R. il Principe di Piemonte ha ricevuto alla Reggia quattordici allievi del Collegio Militare Ungherese, che sono ospiti nel Collegio Militare dell'Annunziatella.

Successivamente l'Augusto Principe ha ricevuto 230 allievi delle Scuole parrocchiali degli Stati Uniti, guidati da don Congedo e da un funzionario della Segreteria generale dei Fasci all'estero.

Nel salone d'Ercole i giovani si sono schierati su tre lati, con le bandiere americane e italiane nel centro, fiancheggiate dai gagliardetti delle scuole parrocchiali. Don Congedo ha pronunciato un discorso accennando all'alta finalità del viaggio compiuto dai piccoli italiani e ponendo in rilievo come il nome della gloriosa Casa Savoia sia scolpito nel loro cuore. Il Principe ha risposto ringraziando e passando davanti ai graditi ospiti, si è intrattenuto con molti di essi, domandando notizie delle loro famiglie e interessandosi delle loro condizioni.

Il ricevimento si è svolto tra il massimo entusiasmo dei piccoli italiani, che hanno acclamato lungamente il Principe e a Casa Savoia.

I ragazzi austriaci partono da Roma acclamando al Duce

Roma, 9

I ragazzi che hanno partecipato al «Campo Austria» sono partiti stasera alle 21 per Venezia. A dare loro il saluto del Fascismo romano erano convenute alla stazione numerose Camicie Nere dell'Urbe ed insieme ad esse erano il Ministro Parini ed altri dirigenti della Direzione Generale degli italiani all'estero, l'Incaricato di Affari della Legazione d'Austria e tutto il personale della Legazione. La partenza è avvenuta tra le più vibranti manifestazioni di cameratismo: mentre sporti dai finestrini, i ragazzi austriaci agitavano festosamente bandierine tricolori, la banda della Milizia, allineata sulla banchina, ha eseguito tra gli applausi scroscianti dei numerosi presenti la Marcia Reale, «Giovinezza» e l'Inno austriaco. La dimostrazione si è fatta più intensa quando il treno si è mosso. I ragazzi austriaci, levato il braccio nel saluto romano, hanno innalzato la loro frevida acclamazione all'Italia fascista e al Duce. Il grido ha continuato a vibrare alto nell'aria fino a che il treno si è allontanato.

Bollettino Militare

Roma, 9

Promozioni per meriti eccezionali di ufficiali in a. r. q.: Mischi col. di Fanteria in aspettativa per riduzione quadri, vice comandante divisione CC. NN «21 aprile» è promosso generale di Brigata con la seguente motivazione: «Fra i più valorosi ed i più decorati combattenti della grande guerra seppe poi anche in Libia dar prova di abile fattivo e sagace senso d'organizzaziane al comando legione M.V.S.N.».

Ufficiali generali. Marchionni maggior generale d'artiglieria a. r. q. è collocato a riposo per età.

Arma di Fateria. Ruolo comando. Colonnelli: sono dis. osti i seguenti movimenti: Chiolini, comandante 40° Fanteria è tramutato comando Corpo Stato Maggiore, capo ufficio storico — Gand'n della scuola di guerra è destinato comandante 40° Fanteria. Tenenti Colonnelli: Feraiolo, 15° Fanteria è destinato comando dell: zona militare di Napoli. — *Montonari, del Distretto di Sacile è destinato al 193° Fanteria.* — Nicoletti el 77° Fanteria è destinato al comando della Divisione granatieri di Sardegna — Bertamini del comando di Distretto Parma id. id 60° Fanteria — Latteo id. Anversa id. id. comando Distretto Caltanisetta — Ruolo mobilitazione. Console, ten. col. comando Divisione granatieri Sardegna è tramutato al Ministero della Guerra.

Ufficiali in A.R.Q. I oscone, col. vice comandante divisione CC. NN. «28 ottobre» è promosso generale di brigata. Tenenti colonnelli: Trafilo, è collocato a riposo per infermità provenienti da servizio di guerra. — Meneghini col. è collocato a riposo per età. — Ruffo, comando divisione Peloritana 2ª è tramutato al mando Divisione granatieri di Sardegna.

Arma di Cavalleria. Ruolo comando: Birdi del «Savoia Cavalleria» ten. col. è trasferito al comando «Alessandria Cavalleria». — Forquet ten. col del «Novara Cavalleria» è destinato comandante Scuola a Tor di Quinto.

Arma di Artiglieria. Ruolo comando. Gianchetti, col. cessa dalle funzioni di direttore capo divisione del Ministero della Guerra — Ten, col. Catalano della sezione staccata di Genova è destinato alla direzione di artiglieria del po d'Armata di Alessandria — Frisina 52° id. id. Palermo — Petrilli seconda C.A.C. id. id Napoli — C...ta col. a disposizione è colloc... in ausiliaria per età — Tuzzi in A.R.Q. è collocato a riposo per età.

Corpo sanitario militare. D'Accordo, ospedale militare di Udine è tramutato ospedale militare Palermo.

Ufficiali commissari in A. R. Q.: Dafraja col. è collocato a riposo e iscritto nel complemento.

I corsi di istruzione per i militari in congedo

aspiranti alla nomina a sottotenente

Roma, 9

Il Giornale Militare Ufficiale pubblica una circolare del Sottosegretario di Stato alla Guerra relativa a corsi di istruzione per militari in congedo aspiranti alla nomina a sottotenenti di complemento. I corsi hanno la durata di due mesi e consistono in lezioni serali, tre alla settimana, e in istruzioni domenicali. Solo il militare che ha frequentato con esito favorevole il corso è ammesso all'esperimento pratico. L'organizzazione e l'alta sorveglianza dei corsi compete ai Comandi di Corpo d'Armata. I corsi saranno istituiti solo quando si raggiunga il numero minimo di cinque frequentatori. L'esperimento pratico ha luogo presso i reggimenti ed ha la durata di quindici giorni. Durante l'esperimento i militari sono richiamati in servizio. Il programma da svolgere comprende per tutti i candidati la scuola di comando e di pratico addestramento individuale e di reparto. Il militare in congedo illimitato che frequenta il corso di istruzione ha diritto alla riduzione del 70 per cento nei viaggi effettuati in ferrovia per intervenire alle esercitazioni svolte durante i corsi e per recarsi dalle sedi di abituale residenza a quella dei corsi. Durante l'esperimento pratico il militare ha diritto agli assegni e indennità del grado che riveste.

Il corso per ufficiali alla scuola dei carabinieri

Roma, 9

Il Giornale Militare Ufficiale reca che si effettuerà in Firenze a datare dal dieci gennaio 1936, presso la Scuola Centrale carabinieri reali, il corso della durata di mesi tre di abilitazione tecnica professionale per i tenenti di Fanteria, Cavalleria, Artiglieria e Genio, aspiranti al passaggio nell'Arma dei Carabinieri. Il numero dei posti fissati per la ammissione in tale corso è di 22. Gli aspiranti debbono avere compiuto un anno di grado o raggiungere tale anzianità al termine del corso. Devono essere muniti di uno dei seguenti titoli di studio o di altro equipollente: diploma di maturità classica; diploma di maturità scientifica; diploma di abilitazione conseguito in qualsiasi sezione di istituto tecnico; diploma di licenza o di abilitazione rilasciato da un istituto industriale regio; diploma di abilitazione rilasciato da un istituto industriale libero dichiarato sede di esame o pareggiato; diplima di licenza di R. Istituto nautico; diploma di perito minerario rilasciato dalle RR. Scuole Minerarie di Agordo e Iglesias, purchè conseguito rispettivamente a decorrere dall'anno scolastico 1929-1930 e 1930-1931 o rilasciati dalle RR. Scuole minerarie di Caltanisetta e Massa Marittima, purchè conseguito a decorrere dall'anno scolastico 1932-1933. Le domande dovranno pervenire al Ministero della Guerra non più tardi del 31 ottobre prossimo per il tramite dei comandanti di Corpo.

Il sabato fascista

Le deroghe nelle aziende industriali municipalizzate

Roma, 9

L'Agenzia «Delta» comunica che la Federazione Nazionale Fascista delle Aziende Industriali Municipalizzate e la Federazione Nazionale Fascista dei lavoratori dell'industria acqua, gas, elettricità hanno stabilito che i dipendenti delle aziende municipalizzate delle industrie dell'acqua, del gas e dell'elettricità, di cui al secondo comma del punto 1 (industrie continuative) e quelli di cui al comma primo del punto 2 (industrie diverse) dell'accordo corso tra le due Confederazioni dell'Industria il 15 luglio u. s., per i quali dipendenti valgono le stesse eccezioni che l'accordo prevede per le attività di cui alla Tabella III (punti 6, 9 e 10) approvata con decreto ministeriale 23 giugno 1935, sono i seguenti: a) per le aziende elettriche e per i servizi elettrici delle aziende miste: 1) il personale addetto alle riparazioni indispensabili ad assicurare la continuità del servizio di distribuzione agli utenti; 2) il personale addetto al trasporto dei materiali e del personale; 3) i guardiani dei magazzini contenenti materiali indispensabili alla continuità dell'esercizio (combustibili, carburanti, materiale per riparazione); 4) gli incaricati di zona o incaricati locali nelle zone rurali o di limitata importanza; 5) portieri e custodi addetti alla vigilanza degli edifici e locali delle aziende; b) per le aziende del gas e per i servizi del gas delle aziende miste: 1) i guardiani dei magazzini contenenti materiali indispensabili alla continuità dell'esercizio (combustibili, carburanti, materiale per riparazioni): 2) il personale addetto al trasporto del materiale e del personale; 3) i guardiani o sorveglianti alle stazioni gazometriche distaccate; 4) portieri o custodi addetti alla vigilanza degli edifici e dei locali delle aziende; c) per le aziende esercenti acquedotti e per i servizi degli acquedotti delle aziende miste: 1) i guardiani dei magazzini contenenti materiali indispensabili alla continuità dell'esercizio e materiale per riparazione: 2) il personale addetto al trasporto del materiale e del personale: 3) portieri o custodi addetti alla sorveglianza degli edifici e locali delle aziende.

Le prime visioni alla Mostra del cinema

Venezia, 9

Ecco il programma delle prime visioni della terza Mostra internazionale d'arte cinematografica: Sabato 10 agosto ore 21.15: Un giornale Luce girato espressamente per la Mostra; «Casta diva»; «Band Concert»; Cartone animato di Disney, prima visione per tutto il mondo: — Domenica 11 agosto ore 16, palazzo del cinema: «Episodio». Ore 21.15 al giardino delle fontane luminose all'Eccelsior: «Teatri austriaci», «Becky Sharp»; «Canzone della vela». — Giovedì 15 agosto, ore 16 al palazzo del cinema: «Notte di nozze»: ore 21.15 giardino delle fontane luminose: «Sinfonia in azzurro»; «Il figliol prodigo». - Rassegna settimanale Senelophon (Vienna).

Gli spettacoli all'Arena di Verona

Grande successo

Verona, 9

La stagione lirica all'Arena di Verona, felicemente iniziatasi con la «Norma» in celebrazione del centenario belliniano, ha avuto in questi giorni con l'esecuzione della «Cavalleria Rusticana» e del Ballo «Sheherazade» di Korsakof e con «Loreley» di Catalani, una grandiosa consacrazione di pubblico e di critica, in serate di pieno successo nel fantastico imponente monumento romano gremito da quindici a ventimila persone. Gina Cigna, Bruna Rasa, Francesco Merli, Ettore Parmeggiani, Lycia Albanese, guidati dal M.o Gino Marinuzzi, hanno sollevato, in un quadro scenico grandioso, il più alto entusiasmo. Seguiranno domani sabato «Cavalleria» e il ballo «Sheherazade», Domenica «Loreley».

La situazione greca

Sciopero mancato - Clemenza governativa verso i sediziosi del 1. marzo

Atene, 9

Lo sciopero generale, che doveva essere proclamato ieri, è fallito. Si è avuto qualche caso isolato, specialmente nell'isola di Creta.

E' terminata la revisione del processo contro l'ex Ministro venizelista Marris, che era stato condannato a venti anni di reclusione per avere partecipato al movimento sedizioso del primo marzo. Tenuto conto che durante la sedizione contribuì ad evitare diffusione di sangue Marris è stato condannato solamente a tre anni di prigione ed alla confisca dei beni.

In seguito all'assoluzione dei metropoliti di Xanthi e di Mitilene, accusati di partecipazione alla sedizione del primo marzo, il Governo ha emesso un decreto legge col quale licenzia il Santo Sinodo della Chiesa autocefala ellenica che pertanto sarà rinnovato subito e cioè prima della sua scadenza prevista per il primo ottobre.

Le inondazioni in Cina

100 mila morti - 14 milioni di persone senza ricovero

Nanchino, 9

Secondo un rapporto ufficiale centomila persone sono perite in seguito alle recenti inondazioni del Yang-Tsè, 14 milioni sarebbero senza ricovero e più di centomila chilometri quadrati di terreno sono stati inondati. I danni sono calcolati a cinquecento milioni di dollari.

(Radio Stefani)

Il Primo Ministro cinese rassegna le dimissioni

Negoziati del Giappone per un accordo commerciale

Nanchino, 9

Il Primo Ministro e Ministro degli Affari Esteri, Wang Ching Wei, ha dato le sue dimissioni per ragioni di salute.

La riorganizzazione del Gabinetto sarà probabilmente aggiornata al 20 settembre, dopo la riunione del congresso nazionale del Kuomingtang. Nel frattempo il Ministro delle Comunicazioni Kung Sian Gshi assumerà ad interim la Presidenza e il Vice Ministro Hurno il portafoglio degli Esteri.

Secondo le notizie che giungono da Tokio il Ministro degli Esteri giapponese Hyrota ha espresso l'intenzione di aprire negoziati con la Cina allo scopo di ottenere da questa il riconoscimento del Mancikuò ed ottenere altresì fra i due Paesi una più stretta cooperazione commerciale. La base di tale cooperazione sarebbe costituita da aiuti tecnici giapponesi per una più intensa cultura di grano e di cotone in Cina e per lo sviluppo delle comunicazioni. Sarà pure studiata la revisione del sistema doganale mediante il ristabilimento di accordi doganali fra i due paesi. Hyrota avrebbe manifestato altresì il desiderio che si intensifichino gli scambi fra materie prime cinesi e prodotti manufatti giapponesi.

La polizia in India spara sui dimostranti

2 morti e 47 feriti

Simla, 9

Nello Stato di Lokara la polizia è stata costretta a sparare sulla folla che intendeva inscenare una dimostrazione di protesta contro la riforma agraria testè adottata. Vi sono stati due morti e 47 feriti.

(Radio Stefani)

Uno sciopero a New York coinvolge 300 mila operai

New York, 9

Gli operai dipendenti dall'amministrazione per il progresso del lavoro hanno annunciato per oggi lo sciopero generale in segno di protesta contro il salario mensile i 93 dollari e mezzo citato dal Governo.

Lo sciopero coinvolge 300 mila operai. I sindacati edili si sono dichiarati solidali al movimento e daranno il loro appoggio. Il gen. Jonson, direttore dell'Ufficio di New York dell'Ente per la creazione delle possibilità di lavoro, ha indirizzato agli operai, in un discorso radiodiffuso un appello, invitando a non mettere in pratica la loro minaccia di sciopero.

(Radio Stefani)

Conflitti in Algeria provocati da sovversivi

Otto agenti feriti Numerosi arresti

Orano, 9

Disordini, provocati da elementi sovversivi, si sono verificati ieri ad Orano, dopo una riunione del fronte popolare. Circa mille dimostranti hanno percorso le vie della città lanciando grida ostili. La polizia ha tentato di disperdere i manifestanti ma questi hanno fatto resistenza e sono nati violenti corpo a corpo. Dopo tre quarti d'ora la polizia era padrona della situazione. Otto agenti di polizia sono rimasti feriti. Sono stati operati numerosi arresti.

(Radio Stefani)

Disordini a Tolone

2 morti e 50 feriti

Parigi, 9

Notizie da Tolone precisano che ieri sera verso le 20.30, scoppiarono nuovi incidenti quando il servizio d'ordine cominciò a rastrellare i vicoli della città bassa. Colpi di rivoltella furono sparati sulla forza, proiettili di ogni specie lanciati dai tetti Il prefetto di Polizia fece intervenire un battaglione di fanteria mentre i riflettori della marina illuminavano la facciata ed i tetti delle case. I dimostranti tentarono invano, di invadere la stazione, per impedire la partenza di un treno. Si contano una cinquantina di feriti, fra cui un ispettore di polizia che è grave, e due morti.

(Radio Stefani)

I marittimi francesi hanno ripreso il lavoro

La partenza dei piroscafi

Brest, 9

I lavoratori del porto hanno ripreso il lavoro stamane. Nella notte si è verificato un nuovo scontro fra un gruppo di 200 dimostranti e la polizia, durante il quale vi sono stati numerosi feriti.

Essendo terminato il movimento di scioperi il piroscafo «Champlaim» è partito alle ore 14 per l'America e alle ore 18 è partito pure il «La Fayette».

(Radio Stefani)

Un treno in fiamme

Nessuna vittima

Bucarest, 9

Nella stazione di Timis, lungo la linea Bucarest - Brasow, una locomotiva in manovra ha cozzato contro un treno merci. Un vagone cisterna, che trasportava petrolio, si è incendiato ed ha comunicato il fuoco agli altri vagoni. Fortunatamente non si deplora alcuna vittima. L'incendio è stato circoscritto. *(Radio Stefani)*.

Il petrolio dominerà incontrastato sui mari

Roma, 9

Secondo informazioni de «La Corrispondenza», il tonnellaggio delle navi con motori Diesel si presenta, a fine giugno, in nuovo aumento di 700.165 tonn. in confronto a quello dello scorso anno, sebbene il tonnellaggio mercantile totale segni una diminuzione di 690.640 tonn. Come percentuale sul tonnellaggio totale, le navi a motore rappresentano ora il 17,42 per cento, in luogo del 16,17 dello scorso anno. Le navi a vapore che hanno adottato riscaldamento a nafta, sono aumentate da 30,28 per cento a 30,65 per cento. In complesso le navi che utilizzano prodotti petroliferi sono passate da 46,45 per cento a 48.07 in quest'ultimo anno. Per quanto riguarda i velieri, la loro percentuale, che era dell'8,06 per cento nel 1924, è caduta a 1,78 per cento in quest'anno, contro 1,86 dello scorso anno. Se la tendenza manifestata da queste statistiche si mantiene ancora per qualche mese, il petrolio avrà, alla fine del 1935, detronizzato il carbone sui mari. Si aprirà così una nuova era della storia della navigazione.

Una giovane danese nuota per 30 chilometri

ma poi deve abbandonare l'impresa

Copenaghen, 9

La giovane danese Else Cragh ha fatto ieri il primo tentativo di attraversare a nuoto il Gran Belt fra lo scoglio di Halskov, nella isola di Ceelande, e Knudshoved, nell'isola di Fionie, che misura 15 chilometri di larghezza ed è la più parte fredda del Gran Balt. La giovane nuotatrice per il freddo ed i crampi ad una gamba ha dovuto abbandonare il suo tentativo dopo 17 ore di nuoto e quando già era giunta a qualche centinaio di metri dalla mèta. Se si tiene conto delle difficoltà delle correnti contrarie la giovane Else Cragh ha nuotato per 30 chilometri.

LA VITA SPORTIVA

MOTOCICLISMO

Il premio del Re per il raduno del Pasubio

Si è già largamente scritto dell'interesse turistico e militare del raduno nazionale moto-alpinistico del Pasubio che avrà luogo il 15 corr., organizzato dal Moto Club di Schio, con la collaborazione del Comitato Provinciale del Turismo e della rivista «Motociclismo».

Ma il raduno moto-alpinistico del Pasubio ha anche una sua particolare importanza tecnica che va messa brevemente in luce. Il nome di «moto-alpinistico» dato al Raduno non abusivamente dice subito come la manifestazione abbia una sua particolare consistenza tecnica. Il moto-alpinismo infatti non va disgiunto dalla tecnica motociclistica.

La strada degli Scarubi, come già ripetutamente scritto, non presenta le difficoltà motoalpinistiche di altre scalate come quelle del Monviso, del Mattarone ecc. dove solo un esiguo gruppetto riusciva a raggiungere la cima; ma però anche sugli Scarubi motori, cambi, trasmissioni, comandi, saranno come su un significativo e severo banco di prova.

Ad aggiungere maggior lustro al Raduno oggi è venuta ad aggiungersi, alla già lunghissima lista dei premi, la grande medaglia d'oro di S. M. il Re che ha voluto così anche quest'anno dimostrare la propria simpatia per questa patriottica manifestazione sportiva. Le iscrizioni continuano a pervenire numerose e devono essere inviate fino al 15 agosto al M. C. Schio in P. Alessandro Rossi.

CICLISMO

Il circuito di Grions

Domani, i corridori appartenenti alla categoria allievi e Giovani Fascisti allievi, si cimenteranno sul circuito di Grions per il VI. Premio O. Bottecchia. Vi saranno da compiere sei giri del percorso per un totale di km. 40. Le numerose curve e l'ottima strada piano, serviranno per rendere la gara interessante e combattuta. Vi saranno premi in danaro fino al decimo arrivato, nonchè di speciali per la categoria Giovani Fascisti. La partenza sarà data alle ore 17. Le iscrizioni si ricevono presso la sede del C. C. Udinese (Albergo Roma) sino alle ore 24 di questa sera e presso il Dopolavoro di Grions fino alle ore 16 di domani.

CALCIO

Zugliano - Esperia

Domani sul campo sportivo di Zugliano si svolgeranno due incontri. Alle ore 15 si misureranno le due squadre B del Zugliano e dell'Esperia di Udine. Alle ore 17 invece scenderanno in campo le due prime squadre delle stesse Società.

BOCCE

Gara a coppie a Vat

Sui campi di gioco della Trattoria «al Cavallo» a Vat, si svolgerà domani un torneo a coppie.

Le gare avranno inizio alle ore 15 e saranno presenziate dai rappresentanti del Dopolavoro Provinciale e dalla Società Bocciofila locale.

VITA ECONOMICA

TITOLI E CAMBI

La prima cifra indica la quotazione del 9 agosto della Borsa di Trieste, la seconda quella della Borsa di Milano.

Rendita 3.50%	70.—	70.75
P. Conv.	67.—	68.—
Obbl. Ven. 3.50	83.75	83.85
B. T. 1940	92.75	93.70
B. T. 1941	92.75	93.50
B. T. 1943	83.—	84.—
B. d' Italia	—	1420.—
Assicur. Generali	4285.—	—
Assicurat. Ital.	532.50	—
Riun. A.	1945.—	—
Riun. B.	1780.—	—
Cosulich	16.—	—
Cascami Seta	—	416.50
Snia Viscosa	—	432.—
Fiat	—	441.—
Edison	820.—	819.—
Soc. Adr. Elettr.	—	172.—
Terni	259.—	258.50
Francia	80.55	80.55
Londra	60.55	60.55
Svizzera	398.—	398.—
New York	12 20	12.20
Berlino	—	491.45
Belgio	—	206.—
Spagna	—	167.25
Praga	—	50.75

OBBLIGAZIONI

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali obbligazioni, del valore nominale di L. 500 sulla Piazza di Milano.

La prima cifra indica la quotazione precedente, la seconda quella del 9 agosto.

I.R.I. Serie Stet 4%	547.—	548.50
Apero pub. I.R.I. 4.50%	417.50	420.—
» » Elfer 4.50%	422.—	423.—
Pubblica utilità 6%	468.—	468.—
» » s. tel. 6%	468.—	465.—
Credito Navale 6.50%	477.—	473.—
Edison em. 1931 6%	497.75	497.—
Emiliana 6%	499.—	499.—
Meridionale di El. 6%	477.—	477.—
Soc. Eserc. Telef. 6%	452.—	462.—

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

MERCATI

A LATISANA

Frumento al q.le da lire 98 a 100 — granone bianco da 83 a 85 — id. giallo da 78 a 80 — id. rosso da 75 a 80 — fagiuoli scritti nuovi da 100 a 110 — patate da 45 a 50 — segala da 75 a 80 — legna da faggio, rovere (spaccata) al q.le da 7 a 8.50 — legna in sorte da 6 a 7 — carbone legna da 20 a 22 — fieno I. q. da 30 a 35 — fieno di II. q. da 25 a 28 — erba spagna da 32 a 36 — paglia da 15 a 18 — vino nostrano all'ettolitro da 135 a 148 — vino importato da 100 a 115 — buoi a peso vivo al q.le da lire 180 a 220 — vacche da 140 a 180 — vitelli da 280 a 320 — anitre al kg. da 3 a 3,50 — conigli da 1,50 a 2 — polli da 4,50 a 5 — tacchini da 4 a 4,50 — oche da 3 a 3,80 — galline da 4,50 a 5 — colombi al paio da 3 a 4,50 — latte al litro 0,60 — uova da 0,30 a 0,35 cadauna.

Formaggio fresco al kg. lire 5,20 — vecchio da 5,70 a 6 — stravecchio da 5,50 a 7 — angurie da 0,60 a 0,80 il kg. — arachidi da 3,50 a 4 — banane da 6 a 7 — pere da 1 a 1,80 — pesche da 0,60 a 2 — prugne da 0,80 a 1,60 — carrubbe da 1 a 1,30 — mele da 1 a 1,90 — limoni al pezzo da 0,20 a 0,30 — uva da 1.80 a 2 — radicchio da 1,30 a 2 — tegoline da 1,50 a 2 — sedani da ripianto al mazzo cent. 25 — pomidoro da 0,70 a 1,30 — zucchini da 0,80 a 1,30 — melanzane da 1,20 a 1,60 — cetrioli da 0,80 a 1,20 — insalata da 1,70 a 2 — spinacci da 0,90 a 1,20 — peperoni da 1,20 a 1,50 — patate da 0,60 a 0,70 — capucci da 1 a 1,20 — fagioli freschi da 1,30 a 1,80 — fagioli freschi non sbucciati da 1,30 a 1,60. Animali entrati al mercato n. 267, così divisi: vitelli 85; vacche 120; maiali 39; cavalli 14; pecore 3; capre 6. Animali venduti 144.

A S. DANIELE

Frumento al q.le da lire 95 a 100 venduti q.li 5 — Granoturco da 81 a 85 venduti q.li 10 — Segala da 75 a 78 venduti 10 — Formaggi al kg. da lire 4.80 a 8 venduti q.li 1 — Galline al kg. da 4 a 4.50 — Polli da 4,50 a 5 — Tacchini da 4 a 4.20 — Suini da allevam. per capo da lire 55 a 75 venduti 19 — id. da latte per capo da 12 a 30 venduti 297.

In aumento il granoturco rispetto ai mercati precedenti, e la segala; in diminuzione il bestiame. Andamento del mercato: buono con molto concorso di pubblico.

A SACILE

Frumento al q.le L. 104 — Granoturco 86 — Fagioli 140 — Patate 50 — Fieno 25 — Orzo 75 — Vino nostrano all'ettolitro 100 — Vino importato 90 — Legna da ardere al q.le 7 — Buoi 160 — Vacche 140 — Vitelli 320 — Suini 220 — Galline e polli al kg. lire 5 e 5,20 — Tacchini 4,80 e 5,20 — Uova 0,28 l'uno.

ECONOMICI

COMMERCIALI
cent 50 la parola, Min. L. 5

Agli Sposi? La Galleria Veneziana, Udine praticherà prezzi bassissimi: lampade, lampadari, bomboniere. Scelta vastissima.

Vendo mq. 1000 terreno, angolo fine Via Carducci a lire 50 al mq. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 5216 A

Balilla in perfetto ordine; Ansaldo 11 Weimann ottimo stato, ed altre macchine completamente revisionate vendonsi a prezzi di vera occasione. Casa dell'Auto. Via di Mezzo 1, tel. 8.62.

PENSIONI
(cent. 40 la parola. Min. L. 4)

Offresi a studente classi inferiori centralissima camera con pensione, cure famigliari assistenza studi. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 5250 A

LA VITA CITTADINA

L'inquadramento e l'attività dei Sindacati lavoratori del Commercio

Nella riunione del Comitato della Unione provinciale fascista dei lavoratori del Commercio, tenutasi l'altro ieri, il segretario dott. Pini ha riferito sull'efficienza delle organizzazioni dipendenti, che risultano perfettamente inquadrate e in pieno sviluppo.

Il tesseramento e la situazione finanziaria

A fine luglio il tesseramento è salito a 3959 associati contro 2669 dello scorso anno, con un aumento di 1290 tessere così suddivise fra le diverse categorie: Federazione Nazionale Deposito e Vendita 353 in più che alla stessa data del 1934. Federazione Commercio alimentare 191 in più; Panettieri 2?3 in più; Albergo e Mensa 385 in più; Barbieri 108 in più. In diminuzione: studi professionali da 94 a 86 (per 12 per assicurazioni). Aumentati 52 associati agli Istituti privati di cura.

In seguito a precisa revisione i ruoli dei lavoratori del Commercio sono stati portati da L. 116.700 a circa L. 141 mila, eliminando così lo sbilancio provocato dalla perdita degli ambulanti. Sono state inoltre recuperate per il 1933 L. 12.930 mediante ruoli suppletivi compilati nell'anno in corso. Con la revisione dei ruoli dei barbieri e dei dipendenti da studi professionali, l'importo complessivo dei ruoli messi all'incasso per tali categorie è di circa L. 10 mila. Aggiungendo le quote dei dipendenti da Case di spedizione, infermieri e portieri (categorie acquistate nel 1934) l'importo totale dei ruoli messi all'incasso supererà le 153 mila lire, somma superiore a quella messa all'incasso per il 1933 nel 1934 in L. 151.280.

Al 10 luglio 1934 il fondo di cassa, comprese le offerte disoccupazione ecc. era di L. 1954.10, al 31 luglio di quest'anno tale fondo è di lire 15.263.80 più L. 2743.70 ancora da riscuotere dal conto disoccupazione dipendenti Albergo e Mensa. Vi è un avanzo totale di L. 18.007.50.

L'attività assistenziale e quella contrattuale

Notevole è l'attività assistenziale svolta dall'Unione. Sono stati avviati al lavoro 243 disoccupati — in seguito all'applicazione degli accordi sulla disoccupazione — così ripartiti: Riduzione orario di lavoro 216; abolizione lavoro straordinario 4; sostituzione pensionati 1; sostituzione personale femminile 22. Essi riguardano le seguenti organizzazioni: Aziende comm. di Deposito e Vendita 36; Aziende commercio alimentare 10; Panettieri 126; Albergo e Mensa 70; Studi professionali 1.

Sono state distribuite 16.339 giornate lavorative a 1976 lavoratori del Commercio, delle quali 12770 beneficiate come turni di lavoro da 1604 disoccupati e 3569 distribuite sotto forma di assistenza a 372 disoccupati con buoni alimentari e sussidi diversi per un importo totale di lire 19.004.50. L'Ufficio di collocamento ha avviato al lavoro 3.054 disoccupati.

Al 31 luglio XIII° sono in vigore 17 contratti provinciali e precisamente per le seguenti categorie: albergo, caffè bars; ristoranti e trattorie; abbigliamento arredamento e merci varie; salumerie e rosticcerie; drogherie; macellerie; panettieri; studi professionali; barbieri; cartolibrai; ferramenta; alimentari misti al minuto; alimentari misti all'ingrosso; enologico; pasticcerie; accordo ferie per categorie non regolate da contratti di lavoro.

Durante l'anno in corso è stato stipulato il contratto per i lavoranti pasticceri e rinnovato il contratto caffè bars. E' stato definito fra le associazioni provinciali il contratto per i dipendenti da cooperative e si è in attesa della ratifica da Roma. Sono stati redatti verbali di disaccordo per i contratti lavoranti barbieri e dipendenti da grossisti in prodotti chimici. E' in discussione il contratto fra i dipendenti da aziende ortofrutticole.

E' stato pubblicato sul Foglio annunzi legali della Provincia del 3 agosto c. m. n. 10, l'accordo fra le due Confederazioni del Commercio con cui vengono richiamati in vigore i seguenti contratti nazionali: per i lavoratori d'albergo; per il personale salumerie rosticcerie ecc.; per il personale droghiero; per il personale macellerie.

Sono tutelati da contratti provinciali di lavoro 6798 lavoratori su 8934 rappresentati da questa Unione.

Le riunioni dei Direttori i

Dal 1. gennaio al 31 luglio u. s. si sono avute le riunioni dei seguenti direttorii: Abbigliamento (riunitosi 9 volte); Tessili 7; Viaggiatori 6; Chimici 7; Materiali da costruzione 2; Fertilizzanti 1; Interno ed Estero 3; Legnami e Mobili 2; Metallurgico 1; Automotocicli 1; Droghiero 11; Alimentari Misti 10; Panettieri 6; Ortofrutticolo 3; Enologico 1; Albergo e Mensa 8; Barbieri 8; Case di Cura 2; Studi Professionali 3. In totale si sono avute 92 riunioni.

Si sono tenute le assemblee dei seguenti sindacati: 1 Prodotti Chimici; 1 Pelli e Cuoi; 1 Viaggiatori; 1 Ortofrutticoli; 1 Interno ed Estero; 1 Studi professionali; 1 Pasticceri; 1 Legnami e Mobili; 1 Orafò.

Si è tenuta un'assemblea generale a Pordenone, un'assemblea della Federazione 1ª a Pordenone, una assemblea panettieri a Cividale. Il Comitato dell'Unione si è riunito due volte. E' stato tenuto un rapporto generale.

Per quanto concerne le vertenze sindacali va rilevato che a fine 1934 ne erano residuate 35, dal gennaio al luglio 1935 ne sono state presentate 293 e trattate 214: risolte in sede di conciliazione 157 per L. 69.415; dinanzi al Magistrato del Lavoro 45 per L. 105.227.

I Brevetti della Marcia su Roma per le provincie di Foggia, Roma e Trento

Nel corrente mese di agosto il «Popolo d'Italia» pubblicherà, per le provincie di Foggia, Roma *e* Trento, *gli elenchi dei fascisti che hanno chiesto il Brevetto della Marcia su Roma, approvati dalla commissione istituita con foglio di disposizioni n. 353 del 2 febbraio XIII E. F.*

Variazioni del listino dei prezzi massimi

In seguito alle variazioni nei prezzi all'ingrosso il Segretario Federale Presidente del Comitato Intersindacale ha deciso le seguenti variazioni del listino dei prezzi massimi:

Farina granoturco gialla comune al kg. L. 0.95 — Farina granoturco gialla e bianca nostrana 1 — Carne di vitello I taglio 7.40 — Carne di vitello II taglio 6.40 — Carne di vitello III taglio 5.10 — Polpa di vitello (carne disossata) I. taglio L. 10 — Polpa di vitello depurata I. taglio 11 — Manzo I.o taglio 6 — Manzo II. taglio 4.80 — Polpa di manzo (disossata) I. taglio 8.20 — Polpa di manzo (depurata) I. taglio 8.70 — Vacca I. taglio 5.70 — Vacca II. taglio 4.50 — Polpa di vacca (disossata) I.o taglio 7.70 — Polpa di vacca (depurata) I. taglio 8.20.

Nessun taglio o varietà di carne potrà essere venduta a prezzi superiori a quelli sopra indicati.

Le massaie rurali sui nostri mercati

Facilitazioni per i posteggi

E' stata segnalata al Ministero dell'Interno la opportunità di riservare uno speciale spazio nei pubblici mercati per le «Massaie rurali» inquadrate dai Fasci Femminili, concedendo ad esse qualche riduzione sulla tassa di posteggio.

Siffatte agevolazioni apporterebbero evidenti vantaggi sia nei riguardi dei consumatori, che avrebbero la possibilità di riconoscere le autentiche massaie che portano i prodotti direttamente dalla campagna, sia per la giovane organizzazione delle «Massaie rurali» che, dalle proposte facilitazioni, non potrebbe non trarre un notevole incremento di iscritte.

Con circolare prefettizia i Podestà sono stati invitati ad adottare di conformità opportune disposizioni, promuovendo ove occorre, una aggiunta alle voci della tariffa tassa posteggi.

La vendita delle cartelle della Tombola

Oggi faranno la loro apparizione nelle piazze e nelle vie del centro, i soliti banchetti per la vendita delle cartelle della tombola da estrarsi il 15 corr. alle ore 17.30 in piazza Umberto I. a beneficio della Congregazione di Carità.

Ricordiamo pertanto che il prezzo di ogni cartella è di lire due e che i premi ammontano complessivamente a lire 3000 così ripartite: cinquina L. 400; prima tombola L. 2000; seconda tombola L. 600.

I contratti di locazione

L'applicazione del decreto per il deposito cauzionale ed il caso in cui non è obbligatorio

La Gazzetta Ufficiale del 5 corrente n. 181, ha pubblicato il R. D. L. 26 luglio n. 1412, che stabilisce l'obbligatorietà dell'investimento in titoli dello Stato dei depositi a garanzia dei contratti di locazione.

Viene pertanto disposto con questo Decreto, che è andato in vigore, per espressa dichiarazione, col 6 corrente, come tutti i depositi in contanti od in titoli diversi da quelli dello Stato comunque costituiti all'entrata in vigore del decreto stesso o che in avvenire saranno costituiti a garanzia di contratti di locazione o sublocazione di case, appartamenti, locali, anche se mobiliati, destinati ad uso di abitazione, di alberghi o pensioni, di ufficio o di altro esercizio professionale, industriale, commerciale, devono essere convertiti in titoli emessi dallo Stato, sotto la comminatoria, a carico del locatore o sublocatore di una pena pecuniaria da una a due mensilità del canone di affitto.

L'obbligo della conversione sussiste anche nei casi in cui la cauzione risulti prestata sotto forma di più rate mensili anticipate, ed in tal caso la conversione stessa deve essere fatta per almeno due mensilità.

Per i contratti di locazione o sublocazione che verranno posti in essere dall'entrata in vigore del Decreto, cioè dal 6 corr. in poi per la loro rinnovazione o proroga, l'investimento del deposito in titoli dello Stato deve risultare dal relativo contratto scritto oppure dalla denunzia del contratto verbale; mentre per i contratti in corso, bisogna distinguere se i medesimi scadono entro l'anno dall'entrata in vigore del Decreto oppure oltre. Nel primo caso la conversione deve essere fatta e deve risultare dal contratto di rinnovazione o proroga, nel secondo caso la conversione stessa deve essere fatta entro l'anno (sempre dalla entrata in vigore del Decreto) e deve risultare dall'atto scritto, in ogni caso con la indicazione dei numeri dei titoli, sotto la medesima succitata comminatoria.

Gl'interessi dei titoli restano a beneficio dei locatari o sublocatari. Infine il nuovo Decreto stabilisce l'esenzione delle sopratasse e pene pecuniarie previste dalla legge sul registro qualora gli interessati, entro 60 giorni dalla entrata in vigore del Decreto stesso, paghino le tasse dovute ed adempiano alle nuove disposizioni.

In attesa delle annunziate norme di attuazione, da emanarsi con Decreto Reale, la prima lettura del Decreto non poteva non dar luogo a dubbi ed incertezze per la sua applicazione, e, come appare dalla pubblica stampa, moltissimi sono stati i quesiti pervenuti alla Federazione Nazionale Fascista Proprietari di Fabbricati.

Il dubbio più grave si riferiva alla obbligatorietà, in tutti i contratti di locazione o sublocazione, del deposito cauzionale, ma da una comunicazione fatta l'Agenzia *«Economica Finanziaria»* chiarisce e precisa come il nuovo Decreto non rende obbligatorio il deposito, ma soltanto la conversione in titoli dello Stato, allorchè risulta stipulato il deposito di garanzia.

Così i proprietari dei fabbricati sono liberi di chiedere o meno depositi ai locatari, e solo nel caso che li richiedessero debbono uniformarsi alle nuove disposizioni per l'investimento in titoli di Stato.

Così il primo e certamente il più grave dubbio è stato risoluto.

Maurizio Scoccimarro

Gite popolari di Ferragosto

A Roma, Napoli e Bolzano

Per giovedì, festa di Ferragosto, saranno effettuate delle gite popolari a Roma ed a Bolzano alle quali sono ammessi anche i partenti dalla stazione di Udine.

Preciseremo dunque che con sole 84 lire per la seconda classe e 50 per la terza, gli udinesi potranno visitare la Capitale; aggiungendo poche lire potranno pure visitare Littoria (3 lire) - Napoli (9 lire) - Pompei (10 lire); da Napoli a Capri lire 6.

L'orario per il «popolare» in partenza da Trieste è fissato alle ore 16.50 di mercoledì 14 con arrivo a Roma alle 8,25 del giovedì. Il ritorno avverrà: da Roma alle 23,13 del giorno 18 con arrivo a Trieste alle 13,18 del giorno 19. Il «popolare» sosterà alle stazioni di Monfalcone, Cervignano (dove potranno salire i gitanti di Udine e provincia), Mestre, Padova, Bologna, Firenze ed Orte.

A Bolzano ci si potrà recare con la modesta spesa di lire 61 in seconda classe e 36 in terza. Il treno partirà da Trieste alle 21 del giorno 14 e arriverà a Bolzano alle 6,31 del giorno 15; ripartirà da Bolzano alle 22,20 del giorno 18 con arrivo a Trieste alle 6,30 del giorno 19. Da Bolzano poi i gitanti potranno recarsi con altre 5 lire a Riva; con 7 lire da Ora a Predazzo; con 3 lire da Bolzano a Merano; con 6 lire a San Candido; con 7 lire a Mendola e con 7 lire a Collalbo. Il «popolare» sosterà a Monfalcone, Cervignano (dove potranno salire i gitanti di Udine), Mestre, Padova, Verona, Rovereto, Trento, Ora.

La vendita dei biglietti per tutte le gite è già iniziata.

A Grado

Pure per giovedì, festa di Ferragosto, ci saranno dei treni a tariffa popolare, per Grado. Il prezzo del biglietto è quello solito: lire 8, classe unica. I gitanti potranno usufruire dei treni in partenza da Udine alle 6,10 ed alle 8 con arrivo al pontile di Grado, rispettivamente alle 7,35 e 9,8. Il ritorno sarà effettuato con i treni in partenza dal pontile alle 18,37 e 21,20; con arrivo a Udine, rispettivamente alle 20,9 e 22,52.

A Venezia e Padova

Per domani è indetto un treno — il primo della serie di quest'anno — per Venezia e Padova. Il treno partirà da Udine alle ore 6,35, arriverà a Venezia alle 9,40 ed a Padova alle 10,5. Ripartirà da Padova alle 19,55 e da Venezia alle 20,7 con arrivo a Udine alle 22,55.

Il prezzo del biglietto di andata - ritorno per il treno popolare — che farà soste a Casarsa, Treviso e Mestre — è fissato in lire 13 fino a Venezia e lire 15 fino a Padova.

La settimana al mare

Come abbiamo annunciato, il Dopolavoro provinciale organizza per le prossime feste di ferragosto una «settimana al mare di Lignano». L'iniziativa del nostro Dopolavoro non potrà essere accolta che con entusiasmo da coloro che desiderano godere un po' di riposo durante le feste di mezz'agosto.

La quota di partecipazione, pur ritenuta nel massimo limite della modestia, darà diritto ad un trattamento di prim'ordine e tale da soddisfare tutte le esigenze ed è fissata in L. 85 e comprende, oltre al viaggio di andata e ritorno in torpedone, per cinque giorni, dal 14 al 18, il vitto e la colazione sulla terrazza a mare dello stabilimento con trattamento uguale a quello dei pensionanti dei Grandi Alberghi Riuniti, il pernottamento in locali bene arieggiati con letti comodi, l'ingresso alla terrazza durante i balli, nonchè diritto alla cabina per i bagni.

Dato il numero limitato dei posti, si raccomanda di provvedere in tempo per le adesioni che si riceveranno soltanto nei giorni di lunedì e martedì p. v. presso il Dopolavoro provinciale, via Nazario Sauro.

La partenza della comitiva avverrà nel pomeriggio del giorno 14 ed il ritorno entro le ore 9 del giorno 19.

Regate a Lignano per barche valligiane

Il torneo dei sandolini

Domani, domenica, a Lignano, avranno svolgimento delle regate per barche valligiane; vi parteciperanno trenta imbarcazioni. Seguirà un torneo di sandolini che sarà disputato fra gli studenti della Marinopoli e da quanti altro vorranno partecipare alla singolare competizione.

Le iscrizioni verranno effettuate sul posto. La sera il mare sarà percorso da barche illuminate e con musica.

riflessi

Uno di carattere

Luigi Bafouin, cittadino di Asserac, aveva una moglie alla quale, come succede, non dispiacevano gli altri cittadini di Asserac, ma le cose erano a tal punto che tutta Asserac ne era perfettamente illuminata sì che il povero Luigi era diventato lo zimbello del paese.

Non chiedeva nulla, lui, non voleva sapere, buono, buono lasciava che gli altri chiacchierassero ammiccanti, ma non per viltà, oh no, non per viltà chè lui si conosceva bene, ma per sopportazione. «Siamo nati per soffrire!, diceva, ma...» E lui soffriva, ma... Ma nessuno aveva capito l'importanza di quel «ma», la tremenda portata, la minaccia terribile di quella paroletta. E continuavano a burlarsi di lui. Avvenne così ciò che doveva avvenire, l'ineluttabile. Teso il filo fino alla resistenza estrema si spezzò e Luigi si impose il compito di farsi prendere sul serio. Se fino ad allora si era dimostrato di pasta ora diventava di acciaio. Lo dovevano prendere sul serio, volenti o nolenti, i signori di Asserac.

C'è un intero campionario di modi atti a farsi prendere sul serio; alzare la voce, battere un pugno sulla tavola, deambulare dritti impettiti e perfettamente abbottonati; presentare le proprie mani, con le dita raccolte nel palmo, sotto il naso del prossimo; ma sono tutte manifestazioni usate, note, che a Louis non confacevano affatto; aveva in serbo qualche cosa di meglio lui: incendiare il paese. E' incominciò col bruciare una casa; visto che la cosa andava, dopo qualche giorno infiammò una seconda, soddisfatto, a breve distanza, inceneri una terza e di lì a poco, distrusse una quarta. Avrebbe continuato volentieri ma i gendarmi glielo impedirono perchè proprio a questo punto lo arrestarono. «Vuol dire che finirò la mia opera quando mi scarcererete!» — dichiarò — così i cittadini di Asserac impareranno a prendermi sul serio anche se chiudo un occhio con mia moglie».

Di carattere, il buon marito, preso un impegno lo vuol portare a fondo, solo è il caso di dargli un piccolo consiglio: fra qualche anno, quando sarà costretto a ricominciare — bisogna tener fede alla parola — inizi la serie dalla sua abitazione, chè, se c'è una casa da distruggere, è proprio quella.

Gg

Artigiano udinese deceduto in Francia

Apprendiamo che giorni or sono, decedeva improvvisamente a Tolosa, in seguito ad attacco cardiaco, l'artigiano Giovanni Villalta, falegname-mobiliere assai noto nella nostra città dove aveva negozio in via Portanuova. Da circa quattro anni si era stabilito in Francia dove aveva aperto con discreta fortuna una falegnameria con negozio di mobili. Il Villalta ottimo lavoratore, cittadino stimato è stato anche un valoroso combattente prima nella guerra libica e poi in quella europea.

Vendita fallimentare

L'avv. Sandri Cesare di Udine, via Aquileia 9 tel. 560 vende immobili di pertinenza del fallimento Gnesutta Leonardo, sito in Lignano Bagni, adibito a Caffè-Bar, trattoria con alloggio e negozio commestibili, nonchè mobili ed avviamento, a prezzo non inferiore a quello di stima.

Le offerte devono essere fatte al Curatore, presso il quale è visibile perizia, entro il 20 agosto corrente.

STATO CIVILE DI UDINE

9 Agosto 1935 XIII

Nati:	10
Morti:	1
Matrimoni:	zero

Nascite

Legittimi: Ballico Anna di Giuseppe — Peressin Valentino di Daniele — Luvison Silvana di Mario — Illegittimi 7.

Morti

Giavedoni Luigia fu Davide di anni 58 casalinga.

Pubblicazioni di matrimonio

Pagliarini Gino custode con Dotto Asomira tessitrice — Gaggia Renato possidente con Alessi Alberta civile.

Un arresto per turpe reato

Gli agenti di P. S. hanno proceduto l'altro giorno, all'arresto di Ernesto Tommasoni d'anni 48 nativo di Cremona e qui residente in viale Duodo 2, ritenuto colpevole di atti osceni e di corruzione di minorenni.

SPETTACOLI

Cinematografi

Cecchini

Eroi senza gloria. - Capolavoro eroico - amoroso con Richard Dix. Sulle scene «Grande spettacolo di varietà». Ore 17.

Eden

Un bacio e una canzone. - Divertente avventura amorosa con Martha Eggerth e Gustav Froelich. Grande successo. Ore 17.

Impero

Il velo dipinto. - Il più grandioso film interpretato da Greta Garbo. Successo mondiale. Ore 17.

Trattenimenti

Giardino Moretti - Viale Venezia. *Danze.* Ore 21-24. Jazz band.

Parco Hotel Ristoro - Tarcento. Grande serata di danze. «Continental Band». Tram speciale.

Giardino Fant - Tarcento. Ore 21. Danze. - *Jazz band.*

11.a Legione «Dicat»

Adunate per istruzione

Domani istruzione della 124.a Batteria agli ordini del C. M. ing. Caneva. Adunata alle ore 7.30 nella Caserma Valvason.

Gli allievi del corso telemetristi si troveranno alle ore 8 della stessa domenica in Castello. Uniforme estiva di marcia.

Nel IV Gruppo Rionale

Adunata dei Giovani fascisti

I Giovani Fascisti del IV. Gruppo Rionale sono comandati a trovarsi per le ore 15 di oggi davanti la sede del proprio gruppo per partecipare all'istruzione del sabato fascista.

Nella Cassa Malattie addetti al commercio

Premi di nuzialità

Per i prestatori d'opera iscritti stabilmente o saltuariamente durante il 1934 che abbiano contratto o contraggano matrimonio dal 28 ottobre 1934 al 28 ottobre 1935, è aperto un concorso a premi di nuzialità fino al 30 novembre 1935.

Contributi all'Istituto «Luraschi» di Saltrio

A tutti i panificatori è stato inviato il bollettino di versamento dello speciale contributo stabilito dalla Federazione nazionale di categoria a carico esclusivo dei datori di lavoro esercenti la panificazione e a beneficio dell'Istituto «Luraschi» di Saltrio per la cura dei figli dei panificatori: le ditte interessate devono provvedere subito al detto versamento.

Ditte morose

Le ditte che ancora non avessero versato i contributi obbligatori per l'assicurazione di malattia dei loro dipendenti, sono invitate a mettersi al corrente al più presto ad evitare le gravi responsabilità previste per gli inadempienti.

Concerto della Banda della Legione Dicat

Questa sera, alle 21, la banda dell'11ª Legione M. Dicat eseguirà un concerto diretto dal M.o Liberale, con il seguente programma:

1. Preite: Marcia solenne «Casarano» — 2. Handel: Largo celebre — 3. Verdi: «Aida» finale atto 1.: coro e consacrazione — 4. Verdi: «Nabucco», sinfonia — 5. Preite: «Oh, che putelei» polca.

Il sabato fascista

L'odierna visita alle Colonie elioterapiche

Alle ore 16 di oggi, sabato fascista, si svolgerà l'annunciata visita alle colonie elioterapiche «Principe di Piemonte» e «Marco Volpe». La partecipazione a questa visita, già rinviata da sabato scorso causa il cattivo tempo, è libera a tutti e si svolgerà secondo le modalità già rese note ieri.

La Colonia Alpina dell'Opera Balilla

L'esito del concorso per il progetto

L'ufficio stampa dell'Opera Balilla provinciale comunica:

La commissione nominata per giudicare il concorso indetto dal Comitato Provinciale dell'Opera Balilla, per la redazione del progetto della «Colonia Alpina» da costruirsi a Tarvisio, presieduta dal Segretario Federale Presidente del Comitato Provinciale dell'Opera Balilla e composta: dal Vice Prefetto, vice Presidente; dal l'ingegnere capo del Genio Civile; dai rappresentanti dei Sindacati Prov. Fascisti degli ingegneri e degli architetti; dal medico provinciale, dai dirigenti sanitari del l'E.O.A. e dell'O.B.; e dai rappresentanti del Comune di Udine e dell'Amministrazione Provinciale, ha esaminato i progetti contrassegnati con i motti:

«T.G.M. 1921» — «Roma» — «Libro e Moschetto» — «A. XIII» — «Dux» — presentati al concorso secondo i termini e le condizioni indicate nel relativo bando.

La commissione, pur riscontrando negli elaborati un notevole sforzo per il raggiungimento del fine proposto dal bando di concorso, non ne ha riscontrato alcuno che presentasse delle caratteristiche specifiche tale da renderlo suscettibile di esecuzione.

La commissione quindi, a norma dell'art. 9 del bando di concorso, non ha conferito l'assegnazione del primo premio, deliberando di assegnare il secondo premio di lire 3000 (tremila) a titolo di rimborso spese al progetto contrassegnato con il motto «Libro e Moschetto» degli ingg. Angelo Morelli de Rossi, Ettore D'Orlandi e Sergio Petz.

I festeggiamenti di domani a S. Osvaldo

La borgata di S. Osvaldo domani sarà in festa per la ricorrenza del patrono. Al mattino dalle 6 alle 10 si susseguiranno le Messe mentre nel pomeriggio, alle 17.30, saranno celebrati i Vesperi con processione.

I festeggiamenti popolari comprendono la pesca di beneficenza, concerti della banda di Pantianicco, corse umoristiche, giochi popolari, illuminazione. Nel pomeriggio, la Società Tranvie del Friuli provvederà a rinforzare il servizio d'autobus assicurando corse nei due sensi con partenza dai capilinea ogni mezz'ora fino alle ore 22.

Molti i doni per la Pesca. S. M. il Re ha inviato un pregevole quadro. Hanno inoltre fatto pervenire: S. E. Arcivescovo, un quadro sacro; Preside della Provincia, servizio da caffè; il Comitato, una bicicletta; ditta Galvani, servizio per ciliege; ditta Dolimar, servizio per frutta; ditta Meroi, servizio bicchieri; Pezzetta, servizio per caffè-latte; Brunetti, un orologio; Gioacchino Bassi, servizio toilette; fam. Del Gobbo, servizio toilette; presidente Asilo V. E. III, servizio da camera; U. Tumiotto, servizio caffè in argento; L. Paolini, servizio cucchiaini in argento; G. Cappelletto, servizio bicchierini; M. Ciardi, 8 bottiglie di vino; ditta E. Menazzi, cassa pasta; Cantero, 50 libri; frat. Degani, cassa farina; ditta Delser, pacco biscotti; ditta Masolini, acquarello con cornice; ditta Borghi, 8 scatole carne; ditta F. Marzano, 10 fiaschi vino; ditta Toffolutti, vanghe e zappe in sorte; ditta G. B. Gallina, 3 bottiglie vino; ditta G. B. Storti, cassa paste; ditta A. Longo, formaggio; ditta Chizzola, servizio caffè; ditta Talmassons, anfora; ditta Di Santolo, 2 provoloni; ditta G. Cassetti 10 scatole Sugoro; Coop. Consumo S. Osvaldo, Kg. 2 salame, 5 scatole trippa, 10 pacchi cioccolatto in polvere, 1 dozzina calzetti; Vi. nicola Magistris, 10 flaschetti Albana; ditta Moretti, 50 buoni birra; ditta E. Bon, lampadario; fiduciario del IV Gruppo Rionale, servizio piatti.

I treni serali per Tarcento

A decorrere dalla corrente settimana saranno effettuati i treni serali per Tarcento solo il martedì, mercoledì e domenica rimanendo così soppressi quelli del sabato fino ad oggi praticati.

Come è noto nelle serate di martedì, mercoledì e domenica, ai viaggiatori in partenza da Udine alle 19.30 — 20.30 — 21.25 ed in ritorno con il treno della mezzanotte verrà, a richiesta, rilasciato al prezzo di lire 6 un biglietto di andata-ritorno il quale darà diritto all'ingresso gratuito al Caffè Fant od al parco Ristoro.

Treni festivi per S. Daniele

Domani, domenica, oltre i treni ordinari saranno effettuati i treni festivi praticando la tariffa ridotta del 50 per cento l'intera giornata da Udine per San Daniele e nel pomeriggio per le altre stazioni della linea. La stessa facilitazione del prezzo ridotto del 50 per cento sarà pure applicata nel pomeriggio da tutte le stazioni ad Udine.

Partenze da Udine ore 6.40 — 9.40 — 12 — 15 — 17 — 19.30.

Direzione - Redazione - Amministrazione
Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 5

Il Popolo del Friuli

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione 8-20
Pubblicità 9-50

IL GIORNO

Calendario

10 agosto, sabato (222-143).

S. Lorenzo Arcidiacono romano; compì il suo lungo martirio arrostito su una graticola nella via Tiburtina e fu sepolto nel Cimitero di Ciriaca al Campo Verano — S. Asteria, vergine e martire di Bergamo.

Zodiaco

Il sole sorge a ore 5.18; tramonta a ore 19.38. Luna piena il 14.

Ricorrenze storiche

1810. - Nasce a Torino Camillo Benso di Cavour.

1821. La R. Del. di Torino condanna a morte in effige il principe della Cisterna, il marchese di Priero e il bar. Perrone (per aver tentato di sovvertire la forma di governo e sostituirvi altro regime».

1849. - A Cà Tiepolo, presso Rovigo, sono fucilati Angelo Brunetti (Ciceruacchio) col figlio Lorenzo ed altri 6 della sbandata colonna di Garibaldi.

1900. - E' tumulata nel Pantheon la salma di Umberto I.

1916. - Supplizio di Nazario Sauro.

Fiere e mercati

Cividale, Pordenone.

Memorandum

Oggi: scadenza del pagamento alla Esattoria delle Imposte della rata per le imposte dirette, per le sovraimposte e per i tributi locali.

Il tempo

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque di Venezia, comunica i seguenti dati:

Ore 19 del giorno 9: temperatura massima 32,2; minima 18,3.

* * *

Situazione barica. — Un'ampia area depressionaria con centro sull'Islanda domina tutta l'Europa settentrionale e protende una debole saccatura attraverso il mare del Nord con minimo sui Paesi Bassi e influenzando in parte la Germania. Deboli aree depressionarie risiedono sulla penisola iberica meridionale, sull'Algeria e sul Marocco, mentre la bassa pressione sul mar di Levante è ancora stazionaria. Pressione relativamente alta domina sul rimanente di Europa.

Probabilità. — Sulle regioni settentrionali si avranno annuvolamenti più estesi con qualche breve precipitazione a carattere temporalesco specie nella zona orientale, mentre altrove il tempo si manterrà ancora buono con scarsi annuvolamenti meridionali. Venti moderati intorno levante lungo l'arco alpino orientale, grecali sull'alto e basso Adriatico e Ionio, tra maestro e tramontana sulle rimanenti regioni. Temperatura in lieve aumento. Mare: mosso il basso Adriatico e l'Ionio. Leggermente mossi gli altri mari.

La radio

Ore 20.40: «Edgar», dramma lirico di F. Fontana, musica di G. Puccini. Dorettore m.o Ugo Tansini (stazioni del Gruppo Roma). — Ore 21.55: «Promenade concert», orchestra sinfonica della B.B.C., diretta dal m.o Henry Wood. Stazioni del Gruppo Torino (da Londra) — Concerti vari (Palermo).

Segnalazioni estere - Concerti sinfonici - 20: Bruxelles II, Droitich; 21.20: Hilversum; 24: Stoccarda, Francoforte — *Concerti variati* - 19: Francoforte; 19.20: Koenigsberg; 19.25: Beromuenster; 20: Oslo; 20.10: Breslavia, Berlino; 20.30: Grenoble; 20.45: Brno; 21.30: Praga, Moravska Ostrava; 21.50: Lussemburgo; 22: Copenaghen; 23: Budapest — *Opere* - 17.30: Mosca III; 20.45: Radio Parigi — *Operette* - 19.30: Mosca I; 20: Lubiana; 20.10: Budapest — *Musica da camera* - 18.30: Bruxelles I; 20.10: Copenaghen; 21.15 Madrid — *Soli* - 18.20: Koenigsberg; 19: Bucarest; 19.30: Monte Ceneri; 21: Droitwich; 21.30: Copenaghen; 22.30: Hilversum — *Commedie* - 20: Vienna, London Regional, Midland Regional: 20 e 10: Lipsia; 20.30: Parigi T. E. — *Musica da ballo* - 19: Berlino; 19 e 5: Monaco; 19.30: Stoccolma; 20 e 10: Francoforte; 21.45: Bucarest 22.20: London Regional, Droitwich; 22.30: Lipsia, Stoccarda; 22.40: Strasburgo; 23: Koeniswusterhausen; 23.15: Oslo; 23.45: Vienna; 24: Amburgo — *Varie* - 19.55: Huizen; 20.10: Amburgo; 20.15: Bottens, Colonia.

Trattoria comunale

Mattina: minestra in brodo, pasta al ragù, rodoletti di carne, lingua salmistrata, contorni.

Sera: riso e patate, pasta asciutta, vitello fritto, contorni.

BENEFICENZA

A mezzo de «Il Popolo del Friuli»

All'E.O.A. — Per onorare la memoria del cav. nob. Lorenzo Albini: Italico Biasioli lire 15; dott. Adolfo Almagià lire 50. — Per onorare la memoria del rag. Giacomo Larocca: Officina Comunale del Gas lire 50; cav. Innocente Toppani 10; Giovanni Flaibani 15: Giuseppe Del Negro 10.

Alla Casa di Ricovero. — Per onorare la memoria del rag. Giacomo Larocca: Alessandro Chiurlo lire 10. — Nel primo anniversario della morte di Giuseppe Colautti: la famiglia Colautti lire 200; il fratello Giovanni Colautti lire 100.

Altre offerte

Alla Dante Alighieri. — Per onorare la memoria del rag. Giacomo Larocca: dott. Mario Dal Dan, L. 10. del cav. Lorenzo Albini: dott. Mario Dal Dan, L. 10.

Modificazione di orario sulla Udine-Cividale

La Società Veneta comunica che a decorrere da domani, in tutte le domeniche e giorni festivi riconosciuti dallo Stato dei mesi di agosto e settembre; l'ultimo treno di ritorno per Cividale, partirà da Udine alle ore 22.50 anzichè alle 21.45.

Cronaca mesta

Funebri nob. Lorenzo Albini

Con larga partecipazione di cittadini, dei quali molti venuti da Cividale, di amici e conoscenti di famiglia, è stata accompagnata ieri mattina all'estrema dimora, la salma del cav. nob. Lorenzo Albini spentosi a 67 anni, dopo una esistenza esemplarmente vissuta nel culto degli affetti di famiglia e nel lavoro. Alle ore 10 il corteo si è mosso dall'abitazione di Via Paolo Canciani. Ai cordoni notavansi: S. E. il sen. P. S. Leicht, l'ing. Vittorio Moro, il dott. Adolfo Almagià e il prof. Antonio Rettore. Un'unica corona, quella della moglie e dei figli, posava sulla bara, poichè l'estinto aveva disposto che non fossero inviati omaggi floreali.

Nel corteo imponente degli accompagnatori c'era la rappresentanza con bandiera della Società di Mutuo Soccorso di Cividale. Le esequie sono state celebrate nella parrocchiale di San Giacomo con messa letta e organo.

Alla vedova, ai figli, rinnoviamo l'espressione del nostro cordoglio.

Agli alpini ferrovieri si ricorda che stasera scade il termine per il versamento delle quote di associazione al locale Gruppo.

Cronaca minima

Il cancelliere Riccardo d'Ecclesis è stato — a sua domanda — trasferito dalla locale R. Pretura al Tribunale di Milano. All'egregio funzionario — sempre cortese con la stampa — un saluto augurale.

Quale paciere in una disputa avvenuta a Pradamano, s'era intromesso tale Umberto Visentini d'anni 24, il quale è stato compensato per il suo apprezzabile gesto con pugni e calci, riportando lesioni alla faccia, guaribili in otto giorni.

Una dozzina di conigli sono spariti l'altra notte dalla conigliera di Luigia Tomi di anni 38 di Via Cividale.

Scaricando tubi di ferro, Angelo Piazzotta d'anni 39 di via Tolmezzo ha riportato una ferita da punta al dito mignolo della mano destra. Guarirà in una settimana.

Una ferita al dito pollice della mano sinistra, guaribile in una decina di giorni, si è prodotta lavorando alla sega l'ebanista Anchise Gregoratto d'anni 28.

Cadendo dalla bicicletta la sarta Luigia Toniutti d'anni 20 di via Grazzano, ha riportato ferite lacero contuse al gomito ed all'anca destri. Dieci giorni di guarigione.

Per falso in scrittura privata, sono stati denunciati dai Carabinieri di San Daniele tali Luigi Verrecchia d'anni 32 da San Vito al Tagliamento e Pasquale Tonello d'anni 33 da Legnano.

Cotechini e salami, per un valore complessivo di circa 200 lire, sono stati rubati notti or sono a Giovanni Micoli d'anni 40 da Castions di Strada.

Intemperanze! Evangelista Buttazzoni di anni 38 da Villalta di Fagagna, l'altro giorno, alquanto ubriaco, molestava l'esercente Irma Buttazzoni producendole pure lesioni. Egli è stato denunciato all'autorità giudiziaria.

La bicicletta è stata rubata l'altro giorno a Luigi Venuti d'anni 39 da Savorgnano al Torre.

Due ruote sono state asportate da un carro di proprietà dell'agricoltore Giuseppe Cecutti d'anni 43.

Ustioni di 1.o e 2.o grado all'avambraccio e mano destri, ha riportato il meccanico Erasmo Matiz di via Ronchi 75 in seguito ad una accidentale fiammata di benzina. Venti giorni di guarigione.

Sopra un chiodo ha posato accidentalmente il piede destro, il tramviere Guido Gallino d'anni 42, riportando una ferita da punta, guaribile in una decina di giorni.

La piccina Marisa Lorenzutti di venti mesi cadendo dal seggiolone, ha battuto la testa a terra producendosi una ferita da taglio alla fronte. Guarirà in 12 giorni.

GIUSTIZIA

In Tribunale

L'innamorato imbroglione

I nodi sono venuti al pettine anche per Azeglio Facini di anni 26 di Udine. Egli, nel 1934, ha truffato 1000 lire a Giuseppe Medves il quale era ingenuamente caduto nel tranello tesogli dal giovane che si protestava pretendente alla mano di sua figlia e disposto anche a sposarla. Il Facini inoltre ha falsificato cambiali per importi non indifferenti sempre in danno del Medves; inoltre si è appropriato indebitamente di 300 lire in danno di Antonietta Bevilacqua, truffandola poi di 38 lire e 50 centesimi. In udienza l'imputato ammette in parte gli addebiti. E' condannato a 3 anni, 4 mesi e 20 giorni di reclusione ed a 2133 lire di multa. (Dif. avv. Massa).

NOTIZIE E INTERESSI DELLA PROVINCIA

SPILIMBERGO

La celebrazione del 15° annuale del Fascio

L'altra sera le Camicie Nere del primogenito Fascio friulano, attorniate dal popolo lavoratore e dalle falangi celeri del Fascio Giovanile, hanno rievocato in ranghi serrati e disciplinati, le prime ore dell'agosto 1920, quando i veliti dell'eroico squadrismo imponevano alle masse ubriacate da falsi profeti, la purezza della tore, formano l'imponente colonnasta intatta ed intaccabile.

Alle ore 20 le sette centurie, agli ordini dei rispettivi capisettore, formano l'imponente colonna alla quale fanno ala i Giovani Fascisti con le torcie a vento. Il comando della colonna viene assunto dallo squadrista Bruno Zatti, membro del Direttorio del Fascio, che presenta la forza al camerata Antonio Bazzi, comandante degli squadristi udinesi, venuto a rappresentare il Federale. Egli è accompagnato da alcuni squadristi udinesi ed è subito accompagnato dall'Ispettore di zona, dal Segretario del Fascio e dai membri del Direttorio al completo. Il Podestà dott. Comis, da Pieve di Cadore, aveva inviato un telegramma di adesione.

L'omaggio ai Caduti

Tra l'entusiasmo della folla, con alla testa il gagliardetto scortato dagli squadristi che fecero parte della «Cavedoni», l'imponente colonna si reca al monumento. Quivi segue un minuto di raccoglimento ed è fatto l'appello dei Caduti della Guerra e della Rivoluzione.

Nel silenzio della notte le note della leggenda del fiume sacro alla Patria, e le fiaccole delle giovani Camicie Nere, creano un'atmosfera d'incontenuta commozione. Quindi, al canto degli inni del la Rivoluzione, la colonna, per corso Vittorio Emanuele, si reca in corso Indipendenza, ove si dispone dinanzi alla Casa del Fascio, dal cui balcone centrale si affacciano le Gerarchie, circondate dai gagliardetti.

Il saluto del Partito

Il dott. Dalan con voce vibrante, porta il saluto del Partito e del Segretario Federale impossibilitato ad intervenire, alla esigua ma valorosa schiera degli squadristi che nel lontano agosto del 1920 si strinsero intorno al nero gagliardetto pronti a tutto dare per la causa, sorretti soltanto dalla loro giovinezza e dalla loro infinita fede. Nel mirare la compagine meravigliosa che il Fascismo spilimberghese è divenuto in quindici anni, si può dire che il Martire Celestino Cavedoni ha ben raccolto il frutto del Suo prezioso olocausto ed il suo spirito indomito può ben andarne fiero.

L'oratore chiude affermando che il significato della adunata, veramente imponente, oltre che essere un riconoscimento tangibile all'opera compiuta dai primi legionari della Rivoluzione, è in questo momento storico anche giuramento di tutto il popolo a servire ad ogni costo la strada tracciata dal Duce. Vivi applausi ed altissime acclamazioni al Duce accolgono il toccante discorso.

La vecchia guardia

Prende quindi la parola il fondatore del Fascio, camerata Mario Maria Pesante, membro del Direttorio, il quale, a nome della Vecchia Guardia, ringrazia il camerata dott. Dalan, Ispettore di zona, per le belle parole pronunciate e per l'ambito saluto del Federale Fumei. Porge un vivo ringraziamento al camerata cav. Bazzi, valoroso comandante degli squadristi della Capitale della Guerra, che alla Causa della Rivoluzione dettero fecondità di purissimo sangue e fiera, granitica, compattezza di spirti e di ardimenti.

Rivolto ai fascisti ricorda che quindici anni fa, quando i valori della vittoria venivano calpestati ed i reduci delle trincee vilipesi e maledetti, quando il sole d'Italia pareva oscurarsi per sempre e non esisteva più la libertà di proclamarsi italiani, quando le piazze e le vie erano comoda preda alle turbe fanatiche di odio e di rivolta, mentre la delinquenza organizzata dai falsi tribuni del più turpe sovversivismo stroncava chi osava opporsi, si alzava vindice e bellicosa l'insegna di combattimento del Fascismo spilimberghese.

Attorno alla fiamma dai colori della vita che infutura la morte e della morte che infutura la vita si raccoglievano pochi eletti che avevano intuito che il comandamento dell'interventista intervenuto, del piumato fante del Carso, reclamava un'azione rapida e decisa e che alla violenza bisognava opporre violenza per impedire che il popolo italiano andasse alla deriva ed alla completa rovina. Non chiesero gli squadristi nè onori, nè cariche, nè impieghi, ma solo il rischio ed il combattimento, tutto di loro donando e nulla per loro chiedendo. Giovani di anni, esuberanti di vita, quando tutto in loro era sole e primavera non esitarono a buttarsi a corpo morto nella lotta dell'uno contro mille, che costituisce la pietra miliare dell'etica fascista.

Dopo aver rievocato le ore lontane della vigilia, il camerata Pesante così termina: «La Vecchia Guardia ha l'orgoglio di non aver mai piegato un lembo della sua insegna e di essere oggi come ieri il presidio avanzato ed intangibile del Duce e della Rivoluzione. Ed in questo momento in cui l'aquila di Roma drizza il volo a riaffermare la romana potenza imperiale, la Vecchia Guardia, chiede il privilegio di essere all'avanguardia nella offerta e nel sacrificio, agli ordini del Duce, per la grandezza del popolo italiano».

Le parole del fondatore del Fascio suscitano una ondata di entusiasmo, i Giovani Fascisti e le Camicie Nere rinnovano le acclamazioni al Duce e da tutti i petti scaturisce il canto di «Giovinezza».

Per tutta la serata viva è stata l'animazione per le vie cittadine, e la Casa del Fascio era illuminata a giorno.

Sono stati inviati, al termine della cerimonia, telegrammi a S. E. il Prefetto e al Segretario Federale.

Prima di lasciare la nostra città il camerata Bazzi, comandante gli squadristi udinesi, ha rimesso al Segretario del Fascio locale, a nome di tutti gli squadristi di Udine, lire 50 a favore del locale Ente Opere Assistenziali. Il gesto, che è stato simpaticamente accolto, rivela la squisita generosità d'animo degli squadristi, sempre sensibili alle opere di bene.

Un infortunio

Un operaio della ditta Orio, Stefano Istnich di Stefano di anni 41, si produceva uno strappo muscolare mentre scaricava una cassa di materiale. Il dr. Piva lo giudicava guaribile in giorni 10.

Nella Bocciofila

Nella gara di bocce giuocata a S. Giorgio della Richinvelda, la coppia Calisto Mores e Celeste Colonnello ha vinto il primo premio.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Nell'Artigianato

Il Fiduciario degli Artigiani avverte gli artigiani, se non l'avessero ancora fatto, di presentare in tempo la denuncia obbligatoria dei loro dipendenti anche se negativa, e ciò per evitare possibili contravvenzioni.

Tiro a segno

Domani domenica presso il Poligono di Rosa dalle ore 7 alle 11 i soci iscritti possono fare esercitazioni libere di tiro a segno.

Offerte pro Nido di Sole

Hanno offerto pro «Nido di Sole»: co. Gianna Tullio: Kg. 35 di verdura — sig. Ady Fogolin: Kg. 8 di caramelle — sig. Teresa Zannier: Kg. 40 di prugne — sig. Luisa Pascatti: Kg. 3 di formaggio — Nob. Mary Zuccheri: Kg. 6.200 di formaggio.

Un lutto

La notizia della repentina morte, avvenuta a cinquant'anni in San Mauro Pascoli (Firenze) del capitano in congedo dei carabinieri Antonio Giuseppe Pilosio, ha destato nella cittadinanza vivo cordoglio inquantochè lo scomparso, chè ebbe per vario tempo dimora a S. Vito prestando servizio nella Benemerita, aveva saputo cattivarsi stima incondizionata. Egli era due volte decorato al valore militare, Cavaliere della Corona d'Italia e della Stella Coloniale.

Alla sua signora e ai figli sentite condoglianze.

Le cerimonie di domani a Pierabec e Bordaglia

Domani domenica a Bordaglia S. E. l'Arcivescovo benedirà la graziosa cappella dedicata a don Giovanni Bosco, dono munifico del sig. Umberto De Antoni di Comeglians, perchè ricordi alle future generazioni che ivi fu combattente Benito Mussolini, Duce della nuova Italia. La benedizione avrà luogo alle ore 10.30 e gran fo a dai paesi vicini e molti appassionati della montagna si daranno convegno a Bordaglia per assistere alla suggestiva cerimonia. S. E. l'Arcivescovo, dopo la benedizione, celebrerà la Messa e terrà il discorso inaugurale.

Prima della cerimonia per la Cappella Don Bosco, S. E. l'Arcivescovo, benedirà alle ore 8.30 a Pierabec, l'elegante sacello della Madonna dei Militi Confinari, i quali con nobile gesto lo vollero eretto a protezione delle loro diuturne e feconde fatiche. Interverranno autorità, ufficiali, e militi.

Così, nello stesso giorno, la Carnia forte e fedele, riaffermerà con entusiasmo la perfetta fusione dei sentimenti nobilissimi di Religione e di Patria.

I Moschettieri a Bordaglia

Domani 11 corr. i Balilla Moschettieri del Campo Provinciale dei Piani di Luza si recheranno a Bordaglia e assisteranno alla cerimonia della inaugurazione e consacrazione della Cappella votiva che sorge nel luogo dove il Duce fu in armi.

I Moschettieri rientreranno al Campo nel pomeriggio.

Il Comando del Campo avverte perciò le famiglie e i visitatori di regolarsi in proposito.

PORDENONE

Il concerto di stasera

Questa sera alle ore 21 in piazza Cavour la Banda cittadina ed il complesso corale dell'Istituto Filarmonico (120 esecutori) daranno un grande concerto bandistico corale.

Ecco il programma: Parte prima: Puccini «Inno a Roma» — Verdi «Nabucco» — Coro: «Va pensiero....» — Verdi «Lombardi» Coro: «O Signore....» — Brancucci «Cavalieri del Cielo» — Inno degli stormi alati.

Parte seconda: Blanc «La marcia delle Legioni» — Inno Imperiale — Bellini: «Norma» - Coro d'introduzione - Gounod: «Faust» - Coro dei soldati — Blanc «Inno della Somalia Italiana.

Dirigerà il maestro cav. Giacomo Savini.

Al Manipolo mitraglieri Dicat

Tutti i graduati e i militi del Manipolo Mitraglieri «Dicat» sono comandati di prendere parte all'adunata per istruzione che sarà tenuta domenica prossima 11 agosto alle ore 8 precise presso la sede di Pordenone. Gli assenti ingiustificati saranno senz'altro proposti per la radiazione dalla Milizia.

Le prossime al "Licinio„

Nel mese di settembre, verso la fine, avremo al teatro Licinio una breve stagione d'opera: non abbiamo voluto tardare a dare la buona notizia ai nostri lettori, ma non possiamo aggiungere di più poichè le opere o l'opera non sono ancora state scelte. Possiamo dire soltanto che avremo ottimi artisti e che l'orchestra sarà alla altezza del suo compito.

Più tardi avremo anche alcune recite di compagnie di prosa e di operette fra le quali possiamo citare intanto di sicure quella di Gianfranco Giachetti e quella di Enrico Dezan. Per altre fervono le trattative.

Trattenimento alla Burida

Il Circolo del Littorio in unione con la Società Canottieri «Portus Naonis» indice anche per domenica ventura il consueto trattenimento danzante serale al lago della Burida. Il signorile ambiente, con la suggestiva cornice del lago, riunirà i soci delle due società e gli invitati nel delizioso ritrovo cittadino. Il consueto servizio di autovetture da piazza Cavour e dal piazzale della stazione faciliterà l'afflusso di partecipanti.

Le partite di pallacanestro

L'altra sera si sono svolte le prime partite del torneo di pallacanestro indetto dal Dopolavoro pordenonese — Rettorato Sport Diversi. — Le partite si sono svolte nel campo di gioco Bresin di Torre illuminato a giorno. Ecco i risultati: I. Pordenone A - Borgo Meduna 23 a 3 con la seguente composizione della squadra e le seguenti segnature:

Pordenone A.: Civran E. (2); Civran B., Scaramelli (5); Bolzan (16); Segat.

Borgo Meduna: Camerotto, Vicenzotti, Brunettin, Forniz A. (1), Forniz F., Mascherin (2).

Ecco i risultati della II: Torre-Pordenone B. 17 a 3: *Torre:* Forest, Rassetti, Del Ben (4). Bresin (11), Molmenti (2). - *Pordenone B.:* Zanella, Berlin, Bortolozzi, Bortolin F. (3); Bortolin G.; Arbitro esatto il m.o Poletto.

TARCENTO

Esercitazione notturna di Giovani Fascisti

Nelle ore pomeridiane di martedì scorso veniva comunicato al locale Comando del Fascio Giovanile che nella notte i Giovani Fascisti di Tricesimo avrebbero compiuto una esercitazione tattica con obiettivo la conquista del Castello di Villafredda.

Il Comando del F. G. C. disponeva per l'immediata mobilitazione della seconda Centuria che si concentrava a Molinis e, alle ore 23.30 si dirigeva agli ordini del C. C. Anzil a Villafredda. Subito dopo giungevano sul posto il Comandante e gli Ufficiali addetti che impartivano le opportune disposizioni. All'una una cinquantina di giovani erano tutti ai loro posti a presidiare i crocevia e la strada che circoscrive il Castello dal lato sud verso il quale si presumeva si sarebbe sviluppata l'azione. Nel frattempo pattuglie avanzate del Fascio Giovanile di Tarcento comandate da graduati, osservavano l'avanzarsi dell'attaccante. Il Fascio Giovanile di Tricesimo, forte di oltre 100 uomini, a sua volta, disponeva per l'avanzata dividendo il reparto in quattro plotoni che avevano il compito di attaccare tentando l'accerchiamento.

All'una e trenta aveva inizio la manovra, che veniva diretta con segnalazioni. Nell'oscurità e nel massimo silenzio i plotoni dei giovani di Tricesimo avanzano cautamente mentre le pattuglie tarcentine ripiegano in modo da osservare le mosse dell'attaccante e tenere informato il Comando. Poco dopo i due partiti opposti si scontrano; i reparti di Tricesimo giunti in prossimità del castello simultaneamente attaccano al grido di «A noi» al quale risponde quello dei Giovani di Tarcento che difendono la posizione. La manovra ottimamente riuscita ha così termine ed i giovani dei due Fasci fraternizzano intonando gli inni della Rivoluzione. Segui la distribuzione del rancio, consumato con invidiabile appetito. Ammirevole la disciplina dei reparti e sovratutto l'entusiasmo dei giovani che alle [illegible] rientravano alle proprie sedi.

Per la fine della corrente settimana il locale Fascio Giovanile ha indetto una marcia notturna alla quale parteciperanno anche i Giovani Fascisti di Magnano in Riviera.

Adunata degli Avanguardisti

Tutti gli Avanguardisti dovranno trovarsi nel pomeriggio di oggi alle 16.30 alla locale Casa Balilla.

Al Cine Comunale

Oggi alle ore 20.30 e domani alle ore 16.30 spettacoli continuati del capolavoro: Michele Strogoff (Il corriere dello Zar)». Precederà un film Luce sonoro.

BERTIOLO

Cade dalle scale e si ferisce alla testa

Sante Brosso fu Leonardo d'anni 64 sdrucciolava dalla scala e, cadendo a terra, si produceva una ferita lacero contusa alla regione occipitale con sintomi di commozione cerebrale.

REMANZACCO

Gita a Tarcento

In occasione della partita che la locale squadra Aurora sosterrà domani contro il Pro Tarcento le tranvie del Friuli hanno istituito una gita con partenza da Udine alle ore 15.10. Il prezzo del biglietto di andata e ritorno è di lire 3.50.

CODROIPO

Nel Fascio

Presso la Segreteria del Fascio è stata tenuta giovedì sera una riunione del Direttorio. Era presente anche il Podestà. Sono stati esaminati e trattati vari argomenti di notevole importanza.

Due incendi

A Goricizza e a Beano

Nel fabbricato di proprietà del signor Guglielmo Tam fu Giovanni di Goricizza si sviluppava l'altro giorno un incendio distruggendo l'interno di una stalla e fienile soprastante e quanto era contenuto Quintali 100 circa di foraggio per un danno di lire 3000; q.li 20 di paglia per un danno di lire 200 e q.li 7 di strame per un danno di lire 70. Il fabbricato riportava circa 3000 lire di danni. — Nella casa colonica di Antonio Marson fu Luigi di Beano l'altro giorno prendeva fuoco una catasta di balle di paglia, distruggendole completamente. Il danno si aggira sulle lire 600.

Cronaca mesta

L'altro giorno è deceduta a Gorizia la signorina Emilia Meregalli, sorella del sig. Angelo, ricevitore esattoriale. Ella si è spenta repentinamente lasciando anche tra noi largo rimpianto perchè tutti coloro che la conoscevano la stimavano ed apprezzavano le sue belle doti di educatrice che aveva avuto campo di affermare nelle Scuole di Venezia.

I funerali si sono svolti ieri, alle 17. con la partecipazione di rappresentanze dei bambini dell'Asilo, delle Piccole Italiane, delle Scuole. Numerosissime signore nonchè largo stuolo di amici e conoscenti del fratello dell'estinta seguivano il feretro. Le esequie si sono svolte nella chiesa arcipretale. Ai congiunti della compianta signorina le nostre più sentite condoglianze.

Un dito schiacciato

Antonio Savola di Michele, di anni 42, da Pozzecco, mentre era occupato ad adattare sul posto una pompa per irrigare i campi, la macchina gli scivolava di mano e gli produsse lo schiacciamento del dito indice della mano sinistra.

Arrestato per ubriachezza

E' stato tratto in arresto Sante Adami di Giosuè, d'anni 20 di Beano, perchè colto in istato di manifesta ubriachezza.

Cinema Vittoria

Questa sera e domani al Cinema Vittoria sarà rappresentata «Carioca».

LATISANA

Investimento automobilistico a Palazzolo

L'ottantatreenne Angelo Borghese fu Natale di Palazzolo dello Stella, dalla sua abitazione attraversava la strada non accorgendosi del sopraggiungere d'una automobile.

L'autista tentava evitare l'investimento, frenando prontamente, ma ciò non era stato impossibile data la breve distanza esistente tra la macchina e il Borghese. Questi venne gettato a terra violentemente. Con la stessa automobile il vecchio è stato trasportato al nostro ospedale, ove il primario dott. Loredan gli riscontrava la frattura del femore sinistro e lo giudicava guaribile in 50 giorni

Al cinema

Stasera alle ore 21 e domani alle ore 17 e 21 al cinema Odeon saranno proiettati i films «La Segretaria per tutti» con De Sica e A. Falconi e «La nave del mistero» con Noah Berry e Astrid Allyn.

RAGOGNA

Quarant'anni di sacerdozio

Coll'intervento di numeroso clero, invitati e molto popolo, mons. Giuseppe De Monte canonico dell'insigne collegiata di Cividale, ha celebrato nella nuova chiesa di Muris, suo paese natale, il quarantesimo anniversario della sua prima Messa. Il discorso di circostanza è stato tenuto da mons. Larice, arciprete di S. Daniele.

Furto a Muris

L'altra notte a Muris ignoti hanno svaligiato il pollaio di Gregorio De Monte.

FAGAGNA

Il sabato fascista

Le disposizioni che regolano il Sabato fascista hanno avuto qui sollecita e completa applicazione, come la chiusura domenicale dei negozi è rigorosamente osservata.

La Colonia elioterapica

Cento bambini, che innalzano giornalmente i loro canti di gioia, nel nome del Duce sono ospitati nella Colonia sita sul colle del Castello, meravigliosa e salubre posizione. La Colonia è giornalmente visitata dalle autorità locali.

La sagra annuale

Anche quest'anno il Comitato alacremente lavora e fa grandi preparativi per la bella sagra annuale (San Siro del Friûl) con la tradizionale e caratteristica «Corsa degli asini» che si svolgerà il giorno 1 settembre 1935-XIII. Non mancherà una festa da ballo su ampia piattaforma.

L'incasso dei festeggiamenti andrà totalmente a beneficio delle istituzioni locali.

La Pesca pro Chiesa

In occasione dei festeggiamenti avremo una Pesca di Beneficenza pro Chiesa. Ogni giorno pervengono ricchi doni che dicono tutto l'entusiasmo e l'attaccamento della nostra popolazione alla sua Chiesa.

CASARSA

Salvataggio nel Tagliamento effettuato da due Giovani Fascisti

L'altro ieri nel pomeriggio, il giovane Bernardo Moretti, d'anni 22, da Casarsa mentre prendeva un bagno nelle acque del Tagliamento, e precisamente nei pressi del paese di Blauzzo, preso da improvviso malore, stava per annegare, quando il Giovane Fascista Lena Silvestro, che assisteva dalla sponda, incurante d'ogni pericolo, si slanciava nelle acque, in quel punto abbastanza profonde, e traeva in salvo il Moretti.

Il Lena nella coraggiosa opera di salvataggio è stato coadiuvato anche dal Giovane Fascista Mario Pasqualini.

La leva 1915

Nei giorni 7 e 8 corrente è stata effettuata innanzi la Commissione Mobile di Leva, in S. Vito al Tagliamento, la visita d'arruolamento degli inscritti di leva della classe 1915 del Comune di Casarsa, che ha dato i seguenti risultati: Inscritti 65, dichiarati abili 35 — rividibili 7 — inviati in osservazione 4 — dichiarati renitenti 2 — rimandati alla seduta de 31 gennaio 1936 perchè all'estero 17.

Cinema

Oggi alle ore 21 e domani dalle 17 alle 24 avremo al Cine del Dopolavoro Ferroviario, la proiezione di due grandi lavori: «Lui e l'altro», con Stan Laurel e Oliver Hardy e «Il Treno delle 21.15».

LESTIZZA

Gare sportive a Sclaunicco

Domani, ricorrendo la sagra annuale, si svolgeranno a Sclaunicco competizioni sportive. Sono indette gare podistiche e ciclistiche, riservate ai soli abitanti della frazione.

Le gare si svolgeranno come segue: gare podistiche di m. 2000, metri 100 e m. 50. Gare ciclistiche a cronometro riservate agli Avanguardisti e fascisti del luogo dai 15 ai 30 anni sul seguente percorso: Sclaunicco, Galleriano, Lestizza da ripetersi due volte.

Altra gara è riservata ai ciclisti dai 30 anni in poi sullo stesso percorso. Ai primi arrivati saranno distribuiti ricchi premi. L'iniziativa e l'organizzazione delle gare è dovuta al giovane Giancarlo Pagani, il quale ha disposto in proprio tutti i premi.

UMBERTO MELANI
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»